

**COMUNE DI MANDELLO DEL LARIO (LC)**

Codice ente 10594 - Deliberazione n:10

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

Adunanza di prima convocazione seduta pubblica

OGGETTO: RENDICONTO DELLA GESTIONE ESERCIZIO FINANZIARIO 2023.

L'anno duemilaventiquattro, addì trenta del mese di Aprile, alle ore 18:30, presso la Sala Consiliare, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalle vigenti disposizioni di legge vennero oggi convocati a seduta i componenti il CONSIGLIO COMUNALE
All'appello risultano:

FASOLI RICCARDO	Sindaco	Presente
NESSI SILVIA	Consigliere	Presente
CURIONI FRANCO	Consigliere	Assente
TAGLIAFERRI ANDREA	Consigliere	Presente
GATTI SERGIO	Consigliere	Presente
GADDI GERMANA	Consigliere	Presente
SIBELLA PATRIZIO	Consigliere	Presente
PACHERA DORIANA	Consigliere	Presente
VENINI FRANCESCA	Consigliere	Presente
AMADORI IGOR	Consigliere	Assente
ZUCCHI GUIDO	Consigliere	Presente
ALIPRANDI LUISELLA	Consigliere	Presente
CORTI FRANCO LUIGI	Consigliere	Presente
CONCA VALENTINA	Consigliere	Presente
VALSECCHI GIUSEPPE	Consigliere	Presente
GILARDONI ANDREA	Consigliere	Presente
LAFRANCONI DARIO	Consigliere	Presente
Numero totale PRESENTI: 15 - ASSENTI: 2		

Partecipa il Segretario comunale Dottor GIULIA VETRANO il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Dott. RICCARDO FASOLI assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto segnato all'ordine del giorno.

Struttura IV – Ragioneria e Contabilità

OGGETTO: Rendiconto della gestione esercizio finanziario 2023.

Per l'esame e le determinazioni da parte del Consiglio Comunale si trasmette la seguente:

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

VISTO

- i commi 5, 6, 7 e 8 dell'art. 151 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;
- gli artt. 227 e seguenti del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 55 del 20/03/2024 avente ad oggetto: "Approvazione schema rendiconto di gestione esercizio finanziario 2023" e la deliberazione della Giunta Comunale n. 62 del 03/04/2024 avente ad oggetto: "Approvazione schema rendiconto di gestione esercizio finanziario 2023 – Rettifica allegati";
- la nota n. 7116 del 09/04/2024 con la quale, a norma dell'art. 227, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000, è stato comunicato il deposito della documentazione relativa al rendiconto della gestione 2023 presso l'ufficio ragioneria con decorrenza dal 07/04/2023 e quindi almeno 20 giorni prima dell'inizio della sessione consiliare;

PREMESSO

- che il Bilancio di Previsione 2023/2025 è stato approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 63 del 21.12.2022, esecutiva;
- che nel corso dell'anno 2023 sono state apportate al Bilancio le seguenti variazioni:
 - variazione n. 1 con la deliberazione della Giunta Comunale n. 9 del 18/01/2023 ratificata dal Consiglio Comunale in data 15/03/2023 con la deliberazione n. 8,
 - variazione n. 2 con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 15/03/2023;
 - variazione n. 3 con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 27/04/2023;
 - variazione n. 4 con la deliberazione della Giunta Comunale n. 98 del 31/05/2023, ratificata dal Consiglio Comunale in data 27/07/2023 con la deliberazione n. 26;
 - variazione n. 5 con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 28 del 27/07/2023;
 - variazione n. 6 con la con la deliberazione Consiglio Comunale n. 36 del 27/09/2023
 - variazione n. 7 con la deliberazione della Giunta Comunale n. 182 del 29/11/2023, ratificata dal Consiglio Comunale in data 18/12/2023 con la deliberazione n. 51;
 - variazione n. 1 di cassa con la deliberazione della Giunta Comunale n. 4 del 11/01/2023;
 - variazione n. 2 di cassa con la deliberazione della Giunta Comunane n. 75 del 03/05/2023;
- che con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 del 27/07/2023 si è proceduto alla salvaguardia degli equilibri di bilancio per l'esercizio 2023 come disposto dall'art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000;
- che il Conto Consuntivo del precedente esercizio finanziario è stato approvato regolarmente come risulta dalla deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 del 27.04.2023, esecutiva;

VISTO l'art. 227 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, il quale prevede che la dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto, il quale comprende il conto del bilancio, il conto economico ed il conto del patrimonio;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 151, comma 7, del D.Lgs. n. 267/2000, il termine per l'approvazione del rendiconto è fissato al 30 aprile dell'anno successivo;

VISTA la seguente documentazione prevista dall'art. 11, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e dall'art. 227, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000 e depositata presso l'Ufficio Ragioneria della Struttura IV – Ragioneria e contabilità:

- il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;

- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
 - il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - conto del bilancio
 - conto economico
 - conto del patrimonio
 - il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
 - il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
 - la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
 - la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
 - il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
 - il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
 - il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni
 - il prospetto dei dati Siope;
 - l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
 - l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, fino al compimento dei termini di prescrizione;
 - la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo, contenente il prospetto sui pagamenti e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
 - l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al , decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al rendiconto della gestione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 28 dicembre 2018);
 - il piano degli indicatori e risultati di bilancio;
 - il conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
 - il conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
 - l'inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
 - la nota informativa che evidenzia gli impegni sostenuti derivanti dai contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art. 62, comma 8 della Legge 133/08);
 -
- il prospetto spese di rappresentanza anno 2023 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
- l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
 - la delibera relativa alla salvaguardia degli equilibri (articolo 193, comma 2, del D.Lgs. 267/2000);
 - l'elenco delle entrate e spese non ricorrenti;
 - la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
 - il rendiconto dei fondi aggiuntivi 2023 ai servizi sociali sul fondo di solidarietà comunale;

PRESO ATTO che con nota prot. 1876/IV/6 del 26/01/2024 è stato richiesto ad amministratori e responsabili di struttura di segnalare entro il 28.02.2024 l'eventuale esistenza di debiti fuori bilancio e che entro tale data non sono pervenute comunicazioni in merito;

RILEVATO

- che la quota relativa a residui attivi e passivi reimputati all'esercizio 2024 e finanziata con il fondo pluriennale vincolato ammonta complessivamente a € 3.059.732,39.= di cui € 45.098,78.= di parte corrente ed € 3.014.633,61.= di parte capitale;
- che il Rendiconto della Gestione per l'anno 2023 evidenzia un avanzo di amministrazione pari ad € 1.791.367,74.=, composto per € 649.250,99.= da fondi accantonati, € 372.243,49.= da fondi vincolati, da € 143.345,23.= per quote destinate agli investimenti ed € 626.528,03.= per fondi non vincolati;

PRESO ATTO che il Comune di Mandello del Lario ha rispettato gli equilibri di bilancio come previsti dall'art. 1, commi da 819 a 826 della Legge n. 145 del 30/12/2018;

CONSIDERATO che il rendiconto della gestione 2023 in data 18/04/2024 è stato esaminato dalla Commissione Consiliare II;

VISTI

- il D.Lgs. n. 267 del 18/8/2000 e successive modificazioni ed integrazioni;
- il D.P.R. n. 194/1996;
- il D.Lgs. n. 118 del 26/6/2011 e successive modificazioni ed integrazioni;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento Comunale di Contabilità;
- i principi contabili per gli enti locali approvati dall'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli enti locali;

PRESO ATTO dei pareri preventivi espressi ai sensi degli art. 49 e 147bis del D.Lgs. 267/2000, ed allegato alla proposta, in ordine:

- alla regolarità amministrativa
- alla regolarità contabile

PRESO ATTO che il Revisore unico dei conti ha terminato le relative operazioni di revisione in data 04/04/2024 redigendo apposita relazione ed esprimendo il relativo parere;

A VOTI

DELIBERA

1. Di approvare il Rendiconto della Gestione per l'Esercizio Finanziario 2023 sulla base dei prospetti richiamati in premessa e allegati alla presente deliberazione di cui costituiscono parte integrante e sostanziale e che espressamente si approvano.
2. Di approvare la relazione di cui all'art. 151, comma 6, del D.Lgs. n. 267/00, contenente l'illustrazione dei dati consuntivi, il prospetto dei parametri gestionali e di predissesto e gli altri allegati citati in premessa.
3. Di approvare il Conto Economico 2023 e il Conto del Patrimonio 2023, redatto secondo gli schemi previsti dal D.Lgs. n. 118/2011.
4. Di dare atto che il Comune di Mandello del Lario ha rispettato gli equilibri di bilancio come previsti dall'art. 1, commi da 819 a 826 della Legge n. 145 del 30/12/2018.
5. Di dare atto che tutta la documentazione richiamata nella presente delibera è depositata presso l'Ufficio Ragioneria della Struttura IV – Ragioneria e contabilità e pubblicata sul sito internet istituzionale www.mandellolario.it.
6. Di dare atto che con il rendiconto 2023 sono stati predisposti i rendiconti degli Agenti Contabili per l'esercizio 2023 e il rendiconto dei fondi aggiuntivi ai servizi sociali erogati con il fondo di solidarietà comunale.

Con successiva votazione unanime favorevole espressa ai sensi di legge:

DELIBERA

Di rendere immediatamente eseguibile il presente atto, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. n. 267/2000.

Deliberazione n. 10 del 30-04-2024 avente ad oggetto: RENDICONTO DELLA GESTIONE ESERCIZIO FINANZIARIO 2023

SINDACO: L'atto è stato portato in Seconda Commissione, quindi chiedo la lettura del verbale. Prego, Consigliere Sibella.

SIBELLA: Buonasera a tutti, benvenuto al nuovo Consigliere e buon lavoro!

Si riunisce la Commissione II alle ore 18:30 del 18 aprile 2024.

Il dr. Vitali segnala di leggere la relazione allegata, essendo essa molto esaustiva.

Il commissario Valsecchi segnala un refuso a pagina 5.

L'avanzo totale è di 1.791.367 euro. Una parte accantonata di 649.000 euro ed una parte vincolata di circa 372.000 euro. Una parte destinata agli investimenti di circa 143.300 euro.

L'equilibrio di Bilancio di parte corrente è garantito a circa 80.000 euro, con un equilibrio complessivo di circa 221.000 euro.

Il Consuntivo si attesta su circa 11 milioni.

Viene visionato uno specchietto riepilogativo dove si visualizzano con facilità gli aumenti e le riduzioni, spesso imputate alle spese del personale e alle spese delle utenze.

La Missione 12 ha un forte incremento relativo agli interventi a favore delle famiglie in difficoltà e della tutela dei minori, per un totale di circa 152.000 euro in aggiunta.

Fondamentale, è mettere a reddito anche gli immobili comunali, oggi spesso sedi di Associazioni.

La maggioranza esprime parere favorevole.

La minoranza si riserva di esprimere il voto in Consiglio.

SINDACO: Grazie mille, Consigliere Sibella.

Sono già stati un po' anticipati i numeri nella Commissione, però abbiamo comunque, come peraltro di consueto, preparato una piccola presentazione, in cui si evidenzia quello che è appena stato detto, cioè un avanzo di amministrazione di 1.791.367 euro, dato sia dal fondo di cassa dall'inizio dell'anno, riscossioni e pagamenti, sia di competenza che residui, poi il risultato contabile e i fondi pluriennali vincolati.

Circa la ripartizione del risultato di amministrazione, è previsto:

- l'accantonamento del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per 457.000 euro;
- l'Indennità di fine Mandato per 11.700;
- Fondo Contenzioso di 150.000 euro, in cui avevano accantonato una serie di fondi destinati prevalentemente alla cosiddetta "Causa Fontana", che contiamo di riuscire a risolvere nei prossimi mesi, quindi di poter cancellare questo Fondo Contenzioso, applicandolo prima della fine dell'anno;
- altri accantonamenti per 30.000 euro.

Totale parte accantonata: 649.000 euro, con vincoli formalmente attribuiti dall'ente per 283.000 euro, più 88.000 euro derivanti da leggi e principi contabili. Abbiamo quindi una totale parte vincolata di 372.000 euro; una parte destinata agli investimenti per 143.000 euro e una parte non vincolata di 626.528 euro, in parte applicata con la variazione di bilancio.

Qui potete vedere un po' di andamenti rispetto ai risultati di amministrazione degli ultimi 3 anni. Vedete che siamo abbastanza in linea, al netto di alcuni accantonamenti derivanti da contrazione di mutui e di altri accantonamenti del 2021, che derivavano un po' da tutta la parte di gestione dei fondi Covid, eccetera, eccetera. Per quanto riguarda il resto, siamo abbastanza in linea, per quanto riguarda i dati generali.

Ciò che si può vedere è sicuramente una parziale riduzione del Fondo Crediti di dubbia esigibilità, rispetto appunto ai crediti riportati in bilancio ed una riduzione dei vincoli riportati dai principi contabili, rispetto soprattutto allo scorso anno. Questo fa sì che il risultato di amministrazione sia leggermente più alto di circa 96.000 euro rispetto al 2022 e consistentemente più alto rispetto a quello del 2021. Questo, dunque, è l'andamento degli avanzi di amministrazione nel tempo, considerando quello del 2020 un po' straordinario per via, appunto, di tutta la questione Covid, sia per quanto riguarda le spese che i contributi, che erano arrivati a suo tempo.

Qui vedete il riepilogo, per titoli, dell'entrata. C'è una sostanziale differenza, un leggero aumento delle entrate correnti di natura tributaria e contributiva. I trasferimenti correnti hanno visto un aumento nel 2023. Le entrate extra tributarie sono in linea, mentre le entrate in conto capitale sono in leggera diminuzione, ma queste dipendono soprattutto dai contributi e dalle attività in termini di lavori pubblici che vengono portati avanti negli anni.

Come vedete, nel 2023 non è stata prevista accensione di mutui, che crea, assieme alla parte capitale, la principale differenza al risultato finale del totale delle entrate.

Qui vedete un riepilogo per titoli di spesa. Potete notare che le spese correnti sono aumentate nel 2023 rispetto al 2022, anche e soprattutto per effetto della variazione dei prezzi, oltre che per altri impegni che abbiamo sempre evidenziato, soprattutto sotto il profilo dei Servizi Sociali. Le spese in conto capitale sono leggermente aumentate; in questo caso, si fa riferimento sempre alla solita questione relativa alle Opere Pubbliche, ai contributi e alle spese effettuate. Nell'anno 2023 è aumentata anche la quota di rimborso dei prestiti.

Non abbiamo utilizzato, per il quarto anno di fila, l'anticipazione di tesoreria.

Vedete poi le Partite di Giro, che sono in linea.

Qui potete vedere i macroaggregati. Chiaramente si fa un po' fatica ad identificare qui le evidenze della spesa di bilancio. Come potete vedere, il 23% è riferito alle rendite da lavoro dipendente, dopo di che l'acquisto di beni e servizi per circa il 55% della nostra spesa.

Gli interessi passivi, eccetera, sono di importo veramente basso sulla spesa corrente, per macroaggregati.

Spesa per missioni. Qui si ha un'idea un pochino più ampia della questione, considerando che qui vengono spalmate, anche a seconda della tipologia dell'attività svolta, anche le spese del personale, a seconda della struttura in cui sono. Trasporto e Diritto alla Mobilità: 16%. Servizi Istituzionali: 20%. Istruzione e Diritto allo Studio: 10%. Diritti Sociali, Politiche Sociali e Famiglia: 13%. Considerate che in questa torta che abbiamo visto, sono spalmati anche tutti i costi derivanti dal costo delle materie prime, dal riscaldamento, dal personale, eccetera, eccetera, quindi non i fondi spesi per le attività, ma per le singole missioni, per la gestione delle singole attività.

Si parla poi degli equilibri di bilancio di parte corrente. Abbiamo discusso la cosa anche in Commissione. Qui c'è un'applicazione parziale dell'avanzo di amministrazione alla parte corrente, per 369.754 euro.

Dal punto di vista degli investimenti, abbiamo un avanzo applicato alle spese in conto capitale per 276.000 euro.

Fondo Pluriennale di parte capitale iniziale per 2.250.000 euro circa. Entrate per 1.500.000 euro. Spese per 1.431.000 euro. Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale finale per 3 milioni.

Equilibrio di competenza: 141.000 euro.

Risultato di competenza: 510.000 euro.

Equilibrio di Bilancio a 220.966,56 euro.

Interessante è anche il riferimento all'indebitamento per abitante, che nel 2023 è sceso sotto quota 7 milioni, con un indebitamento pro capite che è sceso sotto i 700 euro.

Percentuale di indebitamento sulle entrate correnti del 3,78%. Ricordo che, da questo punto di vista, il limite previsto dalla norma è del 10%. In questa percentuale ci sono anche i mutui ancora accesi per il Servizio Idrico Integrato, che oggi sono rimborsati da Lario Reti Holding, quindi formalmente non fanno più parte degli impegni di debito in quota al Comune, pur essendolo ufficialmente perché al tempo li avevamo sostenuti noi. Pertanto, depirati di questi mutui, l'indebitamento dell'ente è al 2,38%, quindi un importo veramente molto basso, considerando che una quindicina di anni fa eravamo molto vicini all'8%.

Vedete poi gli oneri finanziari e la quota capitale nel 2020/2021 ne avevamo parlato anche in questo Consiglio. Abbiamo effettuato una rinegoziazione dei nostri debiti con l'applicazione di un tasso più favorevole ed anche una riduzione dell'impegno finanziario annuale per il nostro Comune. Era possibile farlo perché la Cassa DD.PP. aveva portato una delibera di Consiglio Comunale anche qui.

Qui vedete poi la tipologia di indebitamento al 31 dicembre 2023, considerando che gli ultimi due mutui che abbiamo aperto non sono stati aperti su Cassa DD.PP., ma direttamente con il nostro Tesoriere. Anche questa è una facoltà che avevamo deliberato in Consiglio Comunale e che ci ha permesso di ottenere dei tassi molto più vantaggiosi.

Potete vedere qui i residui attivi e passivi eliminati nelle diverse annualità, considerando appunto l'attività di pulizia che viene fatta tutti gli anni rispetto a tutto ciò che si pensa di poter incassare o di dover pagare. È un lavoro che facciamo tutti gli anni. Devo dire che buona parte dell'indebitamento pregresso dal cambio ICI/IMU è stato assorbito negli anni precedenti, quindi adesso siamo abbastanza in linea, non avendo quasi più debito superiore ai quattro anni e quello che abbiamo lo abbiamo accertato ed abbiamo la "sicurezza" di riuscire ad incassarlo, una sicurezza sempre tra virgolette, perché una sicurezza del 100% non la si ha mai.

C'è poi più un impegno a cercare di paragonare il Bilancio Pubblico al Bilancio Privato, quindi con la realizzazione di uno stato patrimoniale ed un conto economico, però difficilmente riescono a spiegare quello che è l'effettivo andamento del Bilancio Pubblico, che è reso più semplice dalle *slides* precedenti. Quindi, lì c'era lo Stato Patrimoniale e qui solo il Conto Economico di Esercizio.

A questo punto direi di dare avvio alla discussione. Ci sono interventi?

VALSECCHI: Prima di partire con le domande, vorrei chiedere quale modalità utilizzeremo. Facciamo una domanda e poi una risposta, oppure tutte le domande assieme e tutte le risposte assieme?

SINDACO: Considerando che c'è la possibilità di un doppio intervento, se siete d'accordo io farei un giro di domande e un giro di risposte. Poi un altro giro e ancora le risposte, sempre se a voi va bene.

GILARDONI: Noi abbiamo diviso questo nostro intervento riguardo a questo documento, intervento in cui non andremo tanto a criticare o a fare grandi analisi sui numeri che abbiamo visto e che ci sono stati presentati. Abbiamo letto il Bilancio, non abbiamo trovato irregolarità, però approfittiamo un po' di questa occasione per andare ad analizzare quelli che sono un po' gli obiettivi delle varie relazioni, tutte le risorse che erano state stanziare, programma per programma, missione per missione. In particolare, ci siamo proprio divisi le strutture, per andare a fare un lavoro abbastanza puntuale. Avremo quindi delle domande molto concrete e molto legate ai programmi ed ai vari obiettivi all'interno dei programmi stessi.

Inizio io occupandomi della Struttura Uno, quindi i Servizi Sociali e Culturali, rispettivamente guidata dall'Assessore Pachera e dall'Assessore Zucchi. In particolare, vorrei partire da una prima domanda che riguarda il Programma 1 della Missione 4, ovvero che si può notare dalle risorse che c'è stato un aumento del 35% nel Conto Consuntivo, rispetto a quello che era stato lo stanziamento del 2023 (pag. 69 della Relazione di Giunta). Vorremmo chiedere a cosa sia dovuto tale aumento e se sia legato ad un aumento di contributo verso le Scuole d'Infanzia.

Per quanto riguarda il Programma successivo, erano stati stanziati 12 milioni e mezzo in conto capitale per il rifacimento della Scuola Pertini. Visto che questo stanziamento non è stato consuntivato, vorremmo chiedere quali novità ci siano riguardo a questo progetto, se sia stato accantonato oppure se si stiano cercando altri bandi al riguardo.

Programma 7, Missione 4, ovvero il Diritto allo Studio. L'avevamo già citato l'anno scorso, quando abbiamo affrontato il Piano di Diritto allo Studio a luglio. Sappiamo che non è una prerogativa comunale, ma, visto che è un tema molto importante, ci chiedevamo il perché tutte le iniziative si fermano a quella che è l'età dell'istruzione dell'obbligo, cioè 16 anni. Ad esempio, pensiamo al rimborso dei libri di testo, che viene appunto effettuato fino a quell'età e non prosegue oltre. Oppure, pensiamo al fatto che non ci sono iniziative per studenti oltre a quell'età. Visto che qui in Italia abbiamo una situazione critica, con il doppio dei ragazzi che non studiano e non lavorano, non fanno corsi di formazione, rispetto a quello che è il valore europeo, ci chiediamo se l'Amministrazione abbia in mente di attuare qualche iniziativa al riguardo, oppure se ci si vuole fermare solo a quell'età, visto che le cifre non sono significative più di tanto.

Missione 5, Programma 2. Nella relazione del risultato c'era un focus sulle attività della Biblioteca Comunale. Soprattutto l'anno scorso, dovendo finire la Tesi, sono stato un assiduo frequentatore, quindi vorrei chiedere una cosa. Visto che è stato confermato l'orario della Biblioteca, vorrei chiedere se questo orario si intenda lasciarlo così, oppure se ci sia la possibilità di pensare anche ad una modifica. Parlando con tanti studenti è emerso, infatti, che l'orario di apertura alle 10:00 non sia del tutto ottimale. Infatti, molti andavano a Lecco per poter iniziare prima, cioè alle ore 9:00. Inoltre, vorremmo sapere se siano previsti alcuni investimenti per il miglioramento dello stabile, riguardo anche a cose molto piccole, penso, ad esempio, al numero di prese, che sembra una banalità ma che, per una persona che frequenta lo stabile può invece essere una cosa significativa.

Passo ora alla Missione 12, quindi cambio assessore, nel senso che mi riferirò all'Assessore Zucchi. Per prima cosa, vorrei citare un passo del Programma 3, al cui interno ci sono gli interventi per gli anziani. Abbiamo fatto un'Interrogazione a questo riguardo, quindi, se vorrete, potrete anche risponderci dopo, però ci ha fatti rimanere un po' così la lettura di questo passo, che voglio citare. Nella Relazione è scritto: *"È continuata la Convenzione con l'Associazione*

Auser, in particolare perché questo servizio deve essere un grande aiuto per le persone sole, che senza una forte rete parentale si troverebbero impossibilitate a recarsi nei vari luoghi di cura, per esami e visite mediche". Direi che la domanda è scontata, cioè il motivo della rivisitazione di questa Convenzione con AUSER. Ripeto che abbiamo un'Interrogazione al riguardo, però, visto che ora stiamo affrontando questo documento, mi è sembrato doveroso segnalarlo anche adesso.

Per quanto riguarda il Programma successivo, molto spesso nei punti legati alle varie strutture dell'Assessorato ai Servizi Sociali, si parla della rete molto forte con altre Associazioni, penso a CARITAS e San Vincenzo. Ci chiedevamo il motivo per cui non sia mai stata convocata in questi anni la Consulta Socio-Familiare, che era un po' un'arma del Comune per unire queste realtà, anche formalmente, istituzionalmente, quindi per fare un po' fonte comune dei dati e delle iniziative, a supporto delle persone più bisognose.

Un altro punto, anche questo un pochino più semplice, è quello che riguarda il discorso dei giovani, quindi delle offerte di lavoro per i giovani. Ovviamente, l'Informagiovani è attivo in questo campo. Questo è un suggerimento, un piccolo spunto. Ultimamente, tanti siti che aiutano a trovare lavoro puntano molto su informazioni chiare e precise, su condizioni di lavoro precise, quindi una bacheca di questo tipo, con offerte di lavoro, potrebbe sicuramente essere utile per chi lo sta cercando.

Programma 6, Missione 12. Si tratta di interventi per il diritto alla casa. Noi siamo diventati l'ente capofila per l'Ambito Distrettuale di Bellano. In particolare, ci sono 7 Unità Abitative in tutto l'Ambito Distrettuale e Mandello ne ha messa una a disposizione. Desidereremmo quindi avere qualche delucidazione in più riguardo a quelli che sono i compiti relativi a questo ruolo di Capofila e come si intenda adempiere alle missioni che dovremo portare avanti.

Programma n.7. A questo riguardo, si tratta di una domanda di chiarimento. Abbiamo letto sulla stampa locale alcune dichiarazioni in cui s'è detto che a Mandello la situazione circa la povertà è "rosea", comunque una situazione migliore rispetto al contesto nazionale, però poi nella relazione si legge testualmente: *"abbinata ad un costante aumento delle richieste di aiuto, che pervengono da una platea di concittadini sempre più allargata"*. Di fronte a queste due dichiarazioni un po' contrastanti tra di loro, vorremmo chiedere quale sia il quadro della situazione mandellese, a quattro anni dallo scoppio della pandemia.

Programma 8, legato alla Cooperazione e all'Associazionismo. Erano stati stanziati 3.100 euro e ne sono stati utilizzati 960. Non sono sicuramente cifre significative, però, a questo proposito, vorremmo chiedere il motivo di questa differenza, visto che anche questo è un tema importante.

CORTI: Entrerò nel merito di alcuni punti, che riguardano la Struttura 2 e la Struttura 3.

Struttura 2, Missione 1, Programma 1. Nella relazione si sottolinea che è garantita assistenza ai consiglieri per le specifiche funzioni assegnate. Non possiamo nascondere che a volte ci siamo trovati con documenti in ritardo oppure non nei tempi corretti. Di conseguenza, pensiamo che si possa fare di più.

SINDACO: Scusi! La lascio andare avanti, ma su questo vorrei fare un attimo una puntualizzazione. Tutti gli uffici hanno sempre rispettato la data di deposito degli atti. Dopodiché, se la richiesta è quella di riceverli attraverso *mail*, oppure ricevere ulteriori

delucidazioni, eccetera, consiglio vivamente di rivolgervi allo stesso ufficio che li ha lì depositati, invece che chiedere al consigliere, al Sindaco, a questo o a quell'altro. Credo che, in termini di tempo e di messa a disposizione, siano sempre lì nei giorni giusti.

CORTI: Non voglio iniziare questa carrellata di osservazioni con polemiche, quindi vado avanti.

Missione 1, Programma 2. Forse c'è qualche errore nelle cifre della spesa corrente. Nella relazione si sottolinea l'ascolto e l'assistenza al cittadino da parte delle strutture, che sicuramente non mettiamo in discussione. Comunque, noi riteniamo che le porte del Municipio dovrebbero essere sempre aperte.

Missione 1, Programma 7. Anche qui, crediamo che ci siano delle voci di spesa corrente con qualche errore.

SINDACO: Ci può dire la pagina, consigliere, così intanto guardiamo, per poterle dare poi la risposta? Grazie!

CORTI: Il Programma è a pag.124, quindi credo che la pagina sia la n.125 o giù di lì. Si tratta della voce "Acquisto di beni e servizi". Poca roba – per l'amor di Dio – non cambiano le cifre, però se uno guarda e vede qualche errore, lo nota.

Nella relazione viene riportato un dato oggettivo, cioè che nel 2023 abbiamo avuto 136 decessi e 57 nuovi nati. A nostro avviso, questi sono due numeri talmente di straordinaria importanza da richiedere un'attenzione, un focus da parte dell'Amministrazione su questo tema, tema di particolare impatto. Abbiamo infatti visto in questi anni una riduzione della popolazione, a fronte di nati e deceduti, riduzione che peraltro non è coperta da immigrazione, che continua a rimanere costante. È dunque un dato preoccupante, perché porta ad una riduzione di energie del paese. Chiediamo se su questo ci sia in atto qualche azione, magari analisi e ragionamenti e non tanto risposte pronte. Sappiamo, infatti, che il problema è gigantesco, però, visto che è appunto gigantesco, il fatto di non vederlo lascia un po' perplessi.

Missione 6, Programma 1. Nelle note al Programma, all'Obiettivo 14 troviamo il riassetto del Campo Sportivo Comunale, con la stesura del manto in sintetico. Obiettivo 15: sviluppo del nuovo Polo Sportivo. Chiediamo quali azioni siano state fatte per questi due obiettivi.

Per quanto riguarda la spesa corrente, leggiamo che ci sono stati 26.000 euro alla Polisportiva. Gradiremmo sapere quale uso la Polisportiva ne abbia fatto.

Nelle spese in Conto Capitale, abbiamo più di 175.000 euro su Pra Magno. Che uso ne è stato fatto?

Nella relazione si dà enfasi allo Sport di Mandello, per cui su questo gradiremmo avere un paio di focus: 1) quanti sono i mandellesi che partecipano alle varie Associazioni Sportive, che quindi fanno sport? 2) quali sono i bilanci della Associazioni che utilizzano strutture comunali? Questo per capire in che cosa investano dette Associazioni e quali obiettivi portoni avanti. Questo sempre per una trasparenza di intenti, di obiettivi e di azioni.

Programma 1: sviluppo e valorizzazione del Turismo. Nel programma ci sono alcuni obiettivi, che sono: 1) valorizzazione del Sentiero del viandante, in collaborazione con i Comuni limitrofi; 11) Moto Guzzi Museum: impegno progettuale, organizzativo ed economico per la sua

realizzazione; 18) previsione di un Servizio Navetta estivo per residenti e turisti. Anche qui, chiedano se ci siano delle azioni fatte, nel 2023, per questi obiettivi.

Nelle spese correnti notiamo una partecipazione che, per quanto riguarda il Sentiero del Viandante, è di 2.000 euro. Comunque, questo lo vedremo anche dopo. Secondo noi, il Sentiero del Viandante è una struttura che può attirare turisti, ma che, nel tratto del nostro Comune, riteniamo richieda sostanziali investimenti.

Nelle entrate vengono riportati 62.000 euro di proventi dall'Imposta di Soggiorno. Ci piacerebbe sapere quanti siamo stati i pernottamenti e per quali tipi di strutture, visto che in questi anni stanno venendo avanti strutture di tipo diverso, che registrano senz'altro un numero significativo di pernottamenti rispetto alle strutture tradizionali, almeno sul nostro Comune, sul nostro territorio.

Missione 1, Programma 5, dove sono riportate, nella spesa corrente, le spese per Energia Elettrica, Acquedotto e Riscaldamento. Ci piacerebbe che fossero riportati anche i consumi della materia energia, per capire se ci siano dei risparmi negli anni e dove sono queste spese, anche perché nella relazione si parla di "diagnosi energetica degli edifici". Chiediamo, dunque, se ci sia un dato, una relazione su questa diagnosi.

Programma 6, Ufficio Tecnico. Negli obiettivi si parla di passaggio dalle linee a banda larga alla rete informatica comunale. Ci chiediamo quali interventi si stanno facendo per fare in modo che la fibra ottica arrivi nel nostro territorio in modo diffuso. Sappiano che non è solo un problema delle Amministrazioni, ma sappiamo che forse è anche un problema dell'Amministrazione.

Programma 2 – Obiettivo: promozione e sviluppo della gestione agricola delle nostre aree collinari e montane, con il doppio obiettivo di migliorare la manutenzione del territorio e di creare offerte didattiche e turistiche. Anche qui, vorremmo capire quali interventi siano stati fatti. Forse c'è qualche refuso nella spesa in Conto Capitale e vediamo che molto di quanto era stato preventivato non è poi stato attuato, perché, in effetti, su questa Missione e su questo Programma a volte si portano degli obiettivi che poi vengono lasciati per strada. Nella relazione si riporta l'esecuzione di alcune pratiche di controllo in materia di inquinamento ambientale, in particolare quelle che riguardano la rimozione dell'amianto. Anche a questo proposito, vorremmo chiedere a che punto siamo con la rimozione dell'amianto sul territorio, ammesso che esistano dei dati.

Sul Programma Rifiuti, vediamo che c'è un *trend* positivo che apprezziamo. Siccome la raccolta con tracciamento dei rifiuti indifferenziati dà buoni risultati, sorge la domanda: "*Quando portiamo anche la raccolta dei rifiuti differenziati con tracciamento?*". Ci sembra infatti un altro possa importante.

Missione 9, Programma 4: Servizio Idrico Integrato. Tra gli obiettivi c'è: Studio di fattibilità per lo sfruttamento idroelettrico della Roggia e di altre condotte comunali. Anche a questo riguardo, ci chiediamo se sia stato fatto qualcosa, se sia in programma, oppure se questo obiettivo sia tramontato, obiettivo che peraltro è abbastanza attuale, visti appunto i temi energetici che abbiamo sul nostro territorio, ma anche a livello più ampio.

Programma 5: viabilità, circolazione, strade e illuminazione. Notiamo che è un programma da

far tremare i polsi, se attuato nella misura in cui viene riportato nel documento.

Fra le spese correnti, è riportata una voce di spesa di 484.000 euro per l'impianto di Illuminazione Pubblica. Riguardo a questo Impianto di Illuminazione Pubblica, quali saranno i benefici che otterremo dopo che l'avremo dato in gestione esterna?

Riguardo alle spese in Conto Capitale, vediamo che sono stati stanziati 180.000 euro per le strade agro-silvo-pastorali. Sicuramente è molto di più di quanto sia stato stanziato per i marciapiedi sulle strade del centro abitato. Naturalmente, ci chiediamo come mai si spendano così tanti soldi per le strade agro-silvo-pastorali e meno per i marciapiedi, che invece hanno un utilizzo senz'altro più importante, sia per quanto riguarda i cittadini, sia per quanto riguarda la sicurezza degli stessi.

Da ultimo, nella relazione si fa notare che è stata allargata la curva di ingresso della bretella di raccordo dello svincolo alla Statale n.36. Ogni tanto però questo svincolo provoca il fatto che qualche TIR arrivi a quello svincolo senza poi riuscire ad andare né avanti, né indietro. Ci chiediamo, quindi, se questa situazione sia destinata a permanere, oppure se verrà presa qualche iniziativa per evitare queste situazioni problematiche di traffico.

Grazie!

VALSECCHI: Chiudo io con le ultime domande riguardo al Bilancio Consuntivo. Più che in ordine di Struttura, di Missioni, eccetera, noi siamo andati proprio in ordine di pagine del documento di bilancio, per cui, magari, alcune cose sono state magari già sottolineate oppure chieste. Ad esempio, mi ero segnato una domanda sulla fibra ottica, su cui però è già intervenuto Franco.

Pongo innanzitutto una domanda riguardo al commento che ha fatto prima il Sindaco circa il risultato di amministrazione. È una domanda magari ovvia nella risposta, però vorrei una conferma. Prima si parlava della "pratica Fontana", che cuba 150.000 euro, per la quale si paventava una soluzione a favore del Comune. Se ci fosse il rilascio del fondo, questo andrebbe ad aumentare la quota disponibile del risultato di amministrazione? Presumo di sì.

- SINDACO

Sì. Quando dico "favorevole al Comune" intendo che dovremmo pagargli soltanto quanto gli dobbiamo pagare, senza dover incorrere in ulteriori spese. Risolvere questa questione, quindi, significa prendere i soldi e darglieli.

VALSECCHI: OK!

SINDACO: Chi era presente a suo tempo – immagino il Consigliere Corti – ricorderà che era una causa molto particolare, in cui il Comune aveva fatto dei calcoli per il rimborso, peraltro errati. Aveva ottenuto una colpa solo per il 10% e siamo riusciti, con la famiglia, a discutere sulla questione, senza quindi andare avanti con il possibile ricorso sul quale l'avvocato, scelto anche dall'Amministrazione precedente, aveva purtroppo dato quasi per certo il nostro Comune soccombente, con una percentuale più importante. Ne avevamo parlato anche nella Conferenza dei Capigruppo ed è una questione di cui si può discutere sia in quella sede, sia in sede di Commissione. La cosa che vorremmo riuscire a fare sarebbe quella di chiuderla qui, senza avere ulteriori Spade di Damocle sulla testa del Comune.

VALSECCHI: Quindi, quella che viene indicata come 150.000 euro di accantonamento, sarebbe per noi la soluzione più favorevole. Quella sfavorevole, invece, sarebbe molto più alta, ma non ritenuta probabile. È così?

SINDACO: In Giurisprudenza, è difficile che il Comune, una volta si prende una colpa, se la prenda in una percentuale, nel senso che di solito, se se la prende, se la prende tutta. Pertanto, se il calcolo è di circa 120.000 euro per il 10%, fate il conto che si è arrivati al 100.

VALSECCHI: OK! Adesso inizio anch'io a fare una serie di domande.

Leggevo, nell'ambito dei Servizi Istituzionali Generali di Gestione, quindi la parte che afferisce al Sindaco come Assessore e alla Ragioneria e Contabilità, che nell'anno siamo stati oggetto di un attacco Hacker. Chiedo che cosa abbia riguardato tale attacco, come sia stato risolto e quali siano state le conseguenze, se ci sono state.

Proseguendo nell'esame del documento, vedo che il tasso, per quanto riguarda il debito pubblico, è aumentato, così come sono generalmente aumentati i tassi nel periodo e a cosa questi fossero indicizzati.

Vedo che nella relazione si accenna ad un discorso di rinegoziazione, ma che vede come *driver* una norma dello Stato, quindi non è una iniziativa del Comune. Qui si dice che non ci si crede più in questa – mi sembra di capire – reiterata normativa che viene detta ma mai realizzata. Chiedevo cosa si pensi al riguardo e se, eventualmente, non possa essere attivabile direttamente da parte del Comune, senza aspettare la normativa dallo Stato.

Nella parte dei Servizi Tributarî, che vedono sempre il Sindaco come Responsabile, vedo che ci sono state delle attività di accertamento. Per quanto riguarda l'IMU, nel 2017-2018 sono stati recuperati 48.000 euro e, per la TARI, 27.000 euro. Stiamo quindi parlando comunque di un ammontare di 75.000 euro, che non è propriamente una cosa da poco.

La relazione è molto dettagliata nel descrivere quello che viene fatto, soprattutto in base ai tributi che fanno maggiore riferimento all'attività comunale. Quello che invece, secondo me, è un pochino declinato all'esterno, è ciò che riguarda l'Addizionale Irpef, perché quella, come è giustamente riportato, è collegata alla Dichiarazione Irpef, che viene fatta allo Stato. Mi chiedevo, però, se il Comune non abbia pensato di partecipare all'accertamento per il contrasto all'evasione fiscale sostenuto dalla normativa statale e poi sponsorizzato anche dalla Direzione Regionale della Lombardia, dall'Agenzia delle Entrate oltre che da ANCI Lombardia. Avete quindi mai pensato di aderire a questa forma, che andrebbe a coprire determinate fonti – speriamo che non ce ne siano! – di evasione fiscale?

Ordine Pubblico è Sicurezza. Leggevo che la Polizia Locale ha speso 6.685 euro, fra spesi ed impegnati, per l'acquisto di un "Box Autovelox", come è nominato. Mi chiedevo se fosse soltanto la scatola, oppure se fosse compreso anche il contenuto. Questo lo collego al fatto che, nella relazione dei tributi, delle multe e cose del genere, i tributi per la velocità sono pari a zero. In Commissione questa cosa era stata giustificata col fatto che la scelta dell'Amministrazione – legittima, se vogliamo – è stata quella di evitare una difficoltà di accertamento e riscossione degli eccessi di velocità. Oppure, magari, gli Autovelox di questo tipo leggono anche altro, ad esempio le targhe, oppure rilevano se uno non ha l'Assicurazione o cose del genere. Chiedo quindi informazioni riguardo a questo.

Ultima domanda. Ho letto che nella Relazione dell'Organo di Revisione, a pag. 6 testualmente si cita: *"L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente ha vincolato le risorse da restituire allo Stato per la mancata corresponsione degli aumenti riferiti alle indennità degli amministratori"*. Mi verrebbe quindi da dire che sono arrivati dei soldi, che non sono stati spesi tutti e che quindi devono essere restituiti. Chiederei qualche informazione anche a questo riguardo.

SINDACO: Comincio a rispondere da quest'ultima domanda. Li abbiamo restituiti perché non erano dovuti. C'era anche l'aumento dell'indennità del Presidente del Consiglio Comunale, che a Mandello non abbiamo, per cui li abbiamo rimandati indietro.

Prima di fare rispondere agli Assessori, rispondo un po' io sulle cose che mi sono state chieste. Prima faccio un attimo una precisazione. Innanzitutto, vi ringrazio per il pensiero di onniscienza che avete nei confronti degli amministratori, perché riuscire in questo momento, con i documenti, con questo documento, a prescindere dall'osservazione rispetto a quello che ci è stato dato, ma quello che si trova in questa infinità di pagine, è stata mandata una lettera di deposito il 9 di aprile. La Commissione si è tenuta esattamente 9 giorni dopo. Per ottenere informazioni aggiuntive rispetto a quelle che sono inserite qui dentro, o noi siamo degli onniscienti, oppure anche in questa sede non riusciamo a darvi tutte le risposte alle domande che avete fatto. Sarebbe, anche personalmente, un po' impossibile. E penso, come ho già avuto modo di dire anche nella Conferenza dei Capigruppo, che per tante delle richieste di dati aggiuntivi, di informazioni aggiuntive, la sede della Commissione è quella più importante, se si vogliono avere delle risposte concrete, altrimenti qui noi cercheremo di darvele, ma certamente non saremo soddisfacenti.

Ricordo un'altra cosa. Per un sistema di trasparenza, che può essere anche un boomerang, credo sia corretto ricordarvi che tutti gli obiettivi delle nostre Missioni sono la declinazione – e lo dico tutti gli anni – delle nostre linee programmatiche. È una cosa che avevamo modificato noi rispetto a tutte le linee programmatiche precedenti, che erano un bel testo, fatto bene, un bel tema, con tutte le necessità del territorio, ma poi non trovavano una loro ricaduta sui servizi che può svolgere il Comune. Oltre all'onniscienza, mi viene anche da dire che il Comune, almeno dalle domande che sono state fatte, dovrebbe occuparsi un po' di tutto, quasi come fosse un Comune di prima dell'Alto Medioevo, per cui dovremmo fare tutto noi. Penso soprattutto – e anche di questo abbiamo discusso altre volte – all'aspetto della Fibra Ottica. L'obiettivo è quello di portarla al Comune. Dopodiché, per una serie di impegni derivanti da norme nazionali, l'obiettivo di farla arrivare a tutta la cittadinanza è già declinato in diversi disposti di legge, che dovrebbero avere la loro attivazione entro il 2026 al 90% dei numeri civici dei Comuni come il nostro. Noi non facciamo altro che stare attenti rispetto ai ripristini stradali, perché penso che sia doveroso; è infatti vero che arriva la fibra, ma non possiamo distruggere le macchine. Per il resto, non abbiamo mai negato alcuna autorizzazione per la fibra, anche perché è abbastanza impossibile farlo. Anche lì, infatti, per una questione di normativa, se loro vogliono scavare possono scavare e, sulla carta, nemmeno ripristinare tutta la corsia. È una dispensa ministeriale, per cui su quello stiamo cercando di intervenire, cercando anche di fare pressione e agevolare gli interventi ove possibile. Uno su tutti è quello che ci è richiesto da tanto tempo, ovvero quello di Smana, per cui la caduta di una linea di 15.000 dell'Enel fa sì che intervenga Enel, che intervenga a sistemare i tombini e che intervenga Infratel a posare la fibra, cercando di far fare ad uno solo i ripristini, onde evitare di avere poi la strada piena di buchi, come in parte è anche adesso.

Per quanto riguarda l'attacco *hacker*, ne avevamo parlato anche nel Consiglio Comunale di fine

anno. Si è trattato di un attacco a PA digitale sul *Cloud*, che ha portato via alcuni dati sensibili su disco, ma non di nostra competenza, però il sistema si è bloccato. Se vi ricordate, si è bloccato in totale per almeno una ventina di giorni, fra una roba e l'altra.

Rispetto alle domande che sono state fatte in generale, aggiungo solo riguardo lo stabile della Biblioteca, al di là degli orari, che hanno la necessità di presenza costante di personale. Sta quindi lì un po' il problema, anche se c'è sempre la volontà di coinvolgere dei volontari, ma chiaramente questi non possono fare presenza stabile.

Abbiamo inserito e siamo nella fase di concertazione con Regione Lombardia per il Progetto "Aree interne", che quest'anno coinvolge anche la Comunità Montana e l'Area Orientale Valle San Martino per la riqualificazione dello stabile, con l'individuazione di un'area per lo studio e un'area per il *co-working*. L'area per il *co-working* è la parte attualmente non utilizzata a piano seminterrato, con tutta la sua sistemazione e isolamento esterno. L'area studio è invece da reperire nell'attuale area lettura. Questo perché l'area lettura la spostiamo nell'attuale area Biblioteca. Si tratta di un'area utilizzata in maniera polivalente anche da parte studenti ecc., ma chi legge i giornali vuole assoluto silenzio, per cui li mettiamo in Biblioteca insieme a chi vuole assoluto silenzio.

Per quanto riguarda invece l'attività Irpef, siamo sempre stati un po' restii – ne parlavamo con la Segretaria proprio in questi mesi – anche perché spesso questo programma spesso stimola una cosa un po' brutta di delazione fra cittadini, quindi di segnalazioni vicendevoli fra gli stessi per il recupero dell'Irpef circa le segnalazioni di possibili non corretti pagamenti ecc., ad esempio: "*Quello ha la macchina così*" oppure: "*Quello ha la macchina di là*", quindi un po' una roba da inquisizione.

Debbo dire che in questo periodo noi ci siamo concentrati molto di più, come in maniera esaustiva è stato inserito, rispetto ai tributi comunali. Nel 2024 dovremo riuscire a fare un lavoro ancora più importante sull'IMU non dichiarata, quindi proprio rispetto a chi non ce lo dichiara. Stiamo inoltre portando avanti anche un controllo aggiuntivo sulle Case Vacanze, sia in termini di dichiarazione o non dichiarazione della presenza della Casa Vacanze, ma anche e soprattutto – per le pratiche più vecchie e non – nell'eventualità di non corrette dichiarazioni dal punto di vista edilizio-catastale. Stiamo quindi parlando di case dichiarate per una camera, mentre in realtà sono tre camere ecc.. Questo è infatti un settore molto importante per noi. L'assessore riuscirà poi magari a dire qualcosa di più e chiaramente in questa sede qualcosa riuscirà a recuperare, ma riuscire a dirvi puntualmente in che camera e in che tipo di tipologia di attività sono stati..., sarà un pochino complicato. Cercherà comunque di dirvi il numero delle presenze.

Per quanto riguarda invece gli obiettivi che rimangono sul turismo, ma che sono un po' più generali, il Consigliere Corti mi ha riportato l'Obiettivo 11 e l'Obiettivo 18. Parto dall'Obiettivo 18, che è quello della navetta. Proprio in questi mesi si sta rivedendo il Piano del Trasporto Pubblico Locale Territoriale e insieme ad Abbazia abbiamo chiesto che il pullman D20, che passa da Mandello e che fa Lecco, Mandello, Abbazia, Mandello e poi le frazioni, possa rimanere in servizio nell'orario in cui non c'è il diretto. Adesso, con le fermate, la questione di arrivare a Lecco è un po' più leggera ed è un po' meno fruito anche il pullman. Occorre però riuscire a mantenerlo in quei due orari. È opportuno sfruttare invece la sua presenza sul territorio per una circolare tra le frazioni di Mandello, il centro di Mandello, le frazioni di Abbazia e di Crebbio e poi arrivare anche in stazione ad Abbazia, sviluppando il servizio anche il sabato e la domenica con l'obiettivo, nelle frazioni più alte – così come abbiamo previsto nel Piano di Governo del Territorio –, di individuare nuove aree a parcheggio. Dall'altra parte occorre però cercare di destinare queste esclusivamente – o in maggior parte – ai residenti delle frazioni, in modo da poter sviluppare un attacco alla montagna, per far sì che le macchine non vengano parcheggiate. Ciò soprattutto per la frazione di Somana, di Rongio e anche un po' di Maggiana,

parcheeggiate proprio a ridosso dei sentieri, una sopra l'altra.

Relativamente al punto 11, ossia Moto Guzzi Museum, come vi ho detto si tratta una linea programmatica, quindi al riguardo vogliamo metterci i soldi anche noi. Questo è ciò che avevamo detto nel 2020, quando stavamo ancora cercando di spingere l'intervento di Piaggio. Nel Piano di Governo del Territorio peggiore che questo Comune abbia mai visto abbiamo però previsto ciò che si sta realizzando, ossia un intervento non c'è più stato in conto capitale, come intervento industriale sul polo produttivo di Mandello, relativamente alla Moto Guzzi, dal 1953 ad oggi. Sto parlando della realizzazione del nuovo Museo, ovvero della nuova parte di area produttiva e di tutto ciò che è il Piano Attuativo di Moto Guzzi. Ritengo che questo sia, dal mio punto di vista, un risultato epocale, reso possibile dallo strumento urbanistico più brutto che Mandello abbia mai visto, così come la riqualificazione dell'area dell'opificio, che speriamo possa vedere la luce, prima della fine di giugno, in termini di permessi.

Rispetto ad altre cose che mi sono state chieste, posso solo dire che relativamente ai nati e ai morti sul territorio è una bella sfida. Non è certamente ed esclusivamente un problema di Mandello che, come ho sempre detto in questa sede e in sede di Commissione di capigruppo, si scontra anche con la natura turistica del nostro territorio, che rende tutto un po' troppo costoso per le giovani coppie. Dall'altra parte debbo dire che mai, come in questi ultimi otto anni, si è speso per il servizio destinato alle famiglie, in particolar modo per il Servizio 06, in termini di posti nei Nidi, mantenimento dei servizi nelle Scuole dell'Infanzia, servizi aggiuntivi alle Scuole dell'Infanzia, servizi estivi alle Scuole dell'Infanzia e alla Scuole Primarie e Secondaria. Direi quindi che dal punto di vista della gestione della famiglia, noi stiamo cercando di fare più che il possibile. È poi chiaro che – dall'altra parte – è un trend che tutto il nostro territorio, soprattutto la parte lacustre, sta un po' vivendo.

Dal punto anche dei trasporti e delle infrastrutture, debbo dire che negli ultimi anni abbiamo uno svincolo che... Consigliere Corti, dal punto di vista della impossibilità di fare andare su i camion, noi i cartelli li abbiamo messi e li abbiamo messi anche più grandi, abbiamo dato le sanzioni ecc.. Il problema è che i cartelli non li guarda nessuno e si infilano su comunque, quindi o gli spariamo a vista oppure è un po' complicato evitarlo. Bisogna però dire che abbiamo lo svincolo e ciò, da un punto di vista delle infrastrutture, è – anche se parziale – sicuramente importante, anche e soprattutto per chi lavora nella zona industriale di Colico e dell'Alto Lago e che invece cerca di vivere a Mandello. Abbiamo poi le fermate dei diretti, che ritengo si tratti di una cosa epocale. In questo Consiglio, sia da parte di Casa Comune che dall'allora Mandello al Centro, c'era infatti stato detto che era una assurdità, ossia una sparata elettorale e invece noi ce l'abbiamo fatta e i diretti si fermano a Mandello. Forse oggi abbiamo il problema contrario relativamente al sabato e alla domenica, in quanto sarebbe quasi meglio non si fermassero.

Se gli assessori vogliono intervenire rispetto alle domande che sono state fatte... La parola all'Assessore Pachera.

PACHERA: Per quanto riguarda il discorso dell'aumento del Programma 1, è ovvio che c'è, nel senso che si continua. 185.000 euro è stato il contributo dato alle Scuole dell'Infanzia.

Abbiamo poi i contributi alla Cooperativa "La Cometa", che è quella che gestisce l'Asilo Nido "Riccardo Zelioli" e il Micronido. Abbiamo inoltre i 4.000 euro che diamo loro per la convenzione che c'è con il Comune a proposito della possibilità di tenere dei posti per i dipendenti comunali, in caso avessero bisogno. Questo è un aiuto all'Azienda Comune.

Come poi diceva il Sindaco, c'è sempre il discorso relativo all'aumento dei bambini fragili. I bambini con difficoltà di apprendimento e anche di comportamento sono sempre in aumento.

Nella Scuola Primaria siamo arrivati a 135 bambini su 606 iscritti, per cui abbiamo una implementazione degli educatori *ad personam* per gruppo e le attività sono delle più svariate, proprio per poter vedere di contenere e di ridurre quelle difficoltà nei bambini.

Nella Scuola dell'Infanzia l'idea era quella di partire già nell'anno scolastico 2022-2023 ad individuare precocemente le difficoltà nei bambini, ma per problemi di personale ciò non è stato possibile. È quindi partito quest'anno e si spera di tamponare questo problema. Col termine "tamponare" si intende dire che vengono date indicazioni sia agli insegnanti che ai genitori, in modo da evitare che certe difficoltà aumentino, quindi far sì di riuscire a contenerle nel periodo pre-scolastico, cosicché affrontino la scuola e non abbiamo magari bisogno di un educatore o comunque di altre situazioni.

Questo è quanto riguardo al discorso... Se volete, posso anche dirvi che cosa viene fatto grazie agli educatori nella Scuola dell'Infanzia e anche nella Scuola Secondaria.

Nella Primaria abbiamo il "Progetto Brucomela". Nella Secondaria abbiamo invece il "Progetto Butterfly", che quest'anno si ferma soltanto alla prima classe, in quanto è il momento in cui si ricostruisce un po' il gruppo classe. In seconda e in terza invece, viste le difficoltà di relazione, di cooperazione e di collaborazione, il Progetto si chiama "Gioco, cresco e imparo" e ogni gruppo prevede due educatori. Si tratta quindi sempre di spese in più.

Per quanto riguarda l'aspetto dei giovani, si fanno tante cose e anche nei momenti istituzionali cerco di predisporre eventi che magari si avvicinino anche al loro percorso di studio, però è veramente faticoso. Tali eventi sono veramente disattesi ed è poca la presenza dei giovani in quei momenti, a parte durante il *flash mob*, visto che quel caso sono molto coinvolti. Per il resto poco.

Occorre dire che l'anno scorso, a livello di Scuola Secondaria di primo grado, ho fatto un lavoro con gli oratori ed erano presenti anche gli adolescenti. La Giornata sulle Vittime della Mafia, per esempio, è riuscita veramente bene, richiamando una grossa partecipazione di ragazzi di quindici o sedici anni. Quest'anno è venuto però a mancare anche Don Feliciano, che faceva un da collante e quindi questi ragazzi sono un po' così...

Bisogna poi dire che i ragazzi della Secondaria si spostano verso Lecco. Le amicizie sono là, quindi trattenerli e riportarli in paese... Si tratta di un momento un po' così, che penso abbiamo comunque vissuto tutti.

Per quanto concerne la Biblioteca, ha già risposto un po' il Sindaco relativamente a ciò che vogliamo fare. Vorrei aggiungere che adesso siamo un po' in difficoltà con il personale, visto che una impiegata si è licenziata ed è andata a lavorare nel Comune di La Valletta, per cui siamo con una dipendente a full-time e con una dipendente a *part-time* e anche con la 104. Al momento si riesce a tamponare, ma ci sarà invece il problema estivo, per cui dovremo probabilmente fare una riduzione di orario.

SINDACO: Aggiungo che il personale che si è licenziato ed è andato dall'altra parte, al momento ha ancora il mantenimento del posto, per cui non possiamo coprirlo immediatamente.

PACHERA: Sì, per sei mesi siamo in queste condizioni.

Al momento siamo riusciti a tamponare. Il personale manca già, però ci sarà il problema estivo tant'è che sto pensando, con l'inizio delle vacanze, di fare un'apertura ridotta dalle 10:00 alle 13:00 e ciò proprio per permettere almeno l'apertura.

SINDACO: La parola all'assessore Zucchi.

ZUCCHI: Buonasera e benvenuto al nuovo consigliere!

Effettivamente sul Servizio Auser faremo una risposta unica dopo.

Dopo l'uscita del CAV, avvenuta molti anni fa, di fatto la Consulta ha avuto una virata verso il discorso della Rete, in quanto si tratta delle stesse Associazioni che si trovano e che lavorano in sinergia. Oltretutto la Rete ha una riunione fissa una volta al mese.

Per quanto concerne i dati rispetto al lavoro che viene fatto, occorre dire che la Rete è composta dalla Associazione San Vincenzo De Paoli, che si dedica in particolare alla distribuzione dei pacchi alimentari ad una platea di quindici famiglie mandellesi, che a volte diventano diciassette, ma il numero più frequente è quindici. A questi aiuti alimentari gratuiti si aggiunge la distribuzione a sei utenti, serviti dal *Last Minute Market* della Struttura 1.

Per quanto concerne invece il Centro di Ascolto, che è la terza Associazione a far parte della Rete, questo continua ad essere la principale antenna di raccolta di informazioni dei bisogni sul territorio. Ci ha dato una grande mano nel periodo in cui l'Amministrazione Comunale non poteva, proprio per legge, pagare le bollette oppure quote di affitto. Adesso la cosa è un po' cambiata, quindi riusciamo a farla anche noi.

Il Centro di Ascolto della Caritas non ha comunque ancora disponibili i dati consuntivi dal 2023, però so che sono 66 gli accessi al colloquio del Centro di Ascolto. So che sta aumentando, almeno così mi dicono, la percentuale degli italiani. Per avere un'idea dell'andamento, posso dire che dalle riunioni mensili e dai consuntivi annuali, noi abbiamo questo tipo di rapporto: gli accessi nel 2023 sono stati 66; nel 2020 erano 76; nel 2021 erano 52 e nel 2022 erano 56. Sembra quindi che la situazione stia ballando abbastanza su questi numeri. Un'altra sensazione può essere invece nei tre anni. È stato erogato come aiuto da parte del Centro di Ascolto, in quanto un conto sono gli accessi e un altro conto sono gli aiuti.

Per gli alimenti siamo a sei, quattro e sei, ossia sei utenze nel 2020, quattro nel 2021 e sei nel 2022.

Come emergenza sanitaria, essenzialmente medicinali o visite mediche, abbiamo avuto uno, zero e uno.

Il Centro di Ascolto paga anche alcuni biglietti di viaggio per i migranti che fanno ritorno saltuariamente. Anche questi sono leggermente in aumento, in quanto da tre sono passati a quattro e poi ad otto.

Ritengono siano almeno dieci anni che la Consulta non si riunisce più. Posso impegnarmi a verificare se possa esserci qualche utilità, ma se i soggetti delle Associazioni sono gli stessi e si trovano una volta al mese, credo che sia sufficiente.

Mi sono segnato il suggerimento della bacheca per il lavoro e al riguardo verificheremo. Sono disponibile a tutti i suggerimenti del mondo e, come li ascolto dal Terzo Settore, li chiedo da parte del Consiglio Comunale. Ci mancherebbe! Qualche dato l'abbiamo ovviamente anche noi. Stiamo quindi parlando di lavoro di Informagiovani e Punto Giovani Mandello. Si tratta di dati consuntivo del 2023, con età dai diciotto ai trent'anni, quindi non è che ci fermiamo all'età... Sono stati portati a compimento la compilazione di trentuno *curricula* per la ricerca di lavoro. Come orientamento scolastico e proposte ai bandi territoriali, che va sempre dai diciotto ai trent'anni, sono stati ventotto.

Relativamente all'educazione digitale, si lavora sempre con l'InfoGiovani.

Per quanto concerne il Punto Giovani, tra gli undici e i quattordici anni ci sono sei classi: due in carico a noi, con l'Ambito di Bellano e altre quattro da parte della scuola.

Relativamente al Bando Giovani, quindi per costruzione, diffusione e selezione dei giovani per bandi territoriali, dai quindici ai diciannove anni sono ventisei. Questo numero si riferisce ai ragazzi effettivamente ingaggiati.

Penso di aver risposto. Ben venga se c'è qualche idea diversa, in quanto la si valuta.

Riguardo alle Associazioni, probabilmente è sfuggito quanto è scritto, ossia: "*In caso*

associativo si è dato sostegno economico alle Associazioni che, in sinergia con il lavoro dei Servizi Sociali, hanno permesso di raggiungere gli obiettivi prefissati”.

Quali sono queste Associazioni? Tra le principali troviamo il Centro di Ascolto della Caritas, la San Vincenzo De Paoli, il Soccorso agli Alpini, il Gruppo Volontari Assistenza agli Anziani, la Parrocchia Sacro Cuore, la Polisportiva Mandello, l'Auser e la Fondazione Comunitaria delle Chiese. In realtà, sono anche altre le Associazioni le lavorano.

I contributi ad Enti del Terzo Settore sono stati sette, per un totale di 10.000 euro.

Perché non si vedono qua? Non si vedono su questo spaccato perché suddivisi nei vari progetti. Occorre infatti dire che non assegniamo più – questo le Associazioni lo sanno – ciò che un tempo veniva chiamato “contributo ordinario”. Questo non viene infatti più assegnato, ma ci vuole qualcosa in cambio, ossia qualcosa per cui si lavori in sinergia.

Il Gruppo Volontari Assistenza agli Anziani, per esempio, ha in carico l'apertura al lunedì del Centro Anziani; svolge parecchie conferenze informative sulle problematiche degli anziani, fa lavori di prevenzione della decadenza evolutiva; fornisce aiuto psicologico ai familiari e badanti di malati accuditi in famiglia. Tutto ciò è svolto in co-progettazione con i Servizi Sociali.

La Parrocchia del Sacro Cuore è sede del Progetto *Pit Stop*. Nel 2023 quarantasette “ragazzini” sono stati infatti segnalati dalla scuola e ora questi vengono seguiti da educatori professionali.

Riguardo al Volta, ha già parlato l'Assessore Pachera. Con il Consorzio “Consolida” lavoriamo parecchio e ciò con tanti progetti, che poi si possono vedere.

Passo al discorso del capofila. Cosa significa capofila? Innanzitutto il Comune di Mandello non dispone di appartamenti. L'appartamento che si vede assegnato nel 2023 è un appartamento Aler, vinto ad un bando di Aler, nel quale l'Ambito di Bellano ci ha nominato e noi abbiamo accettato di essere capofila per avere il Servizio dell'Ufficio, ossia lo Sportello fisico in cui gli utenti di tutto l'Ambito che faceva riferimento a Bellano accedono per fare la domanda e per partecipare ai bandi. Per questa ragione, noi siamo effettivamente capofila, senza però avere la possibilità di dare nessun alloggio o nessuna abitazione.

Relativamente alla situazione “povertà” a Mandello, nel 2023 – dati a consuntivo –, abbiamo 17 utenti serviti con il buono spesa nei supermercati o comunque in un negozio convenzionato, con controllo di che cosa viene acquistato (no alcol e no fumo). Stiamo quindi parlando di 17 utenti, per i quali la spesa è stata di 15.000 euro.

Nel 2023, per quanto concerne i lavori socialmente utili, abbiamo speso 14.200 euro per quattro utenti residenti a Mandello. Ci sono poi altri utenti, in quanto il progetto è a livello di Ambito di Bellano. Di queste quattro persone, due hanno trovato contratto di lavoro a tempo indeterminato e una persona ha trovato lavoro a tempo determinato per un anno. Si tratta praticamente di due lotti da sei mesi, così come viene fatto di solito. Questo fa parte anche del Progetto Rive Pulite quindi, in realtà, il totale speso è di 18.000 euro.

Abbiamo dato un solo contributo economico straordinario nel 2023. I contributi economici straordinari sono assegnati una volta l'anno per spese particolari e rientrano in particolar modo nelle spese sanitarie.

Relativamente alle emergenze abitative, in realtà sono sei gli utenti che ricevono dei contributi. Anche in questo caso, si tratta di piccoli contributi straordinari per pagare l'affitto oppure il mutuo. Oltretutto qui siamo aiutati nei fondi dall'Ambito di Bellano.

Per quanto riguarda *Last Minute Market*, come ho accennato prima, sono sei le famiglie che vengono a ritirare i pasti in Struttura 1, dove vengono raccolte le monoporzioni – per legge si tratta di monoporzioni – da parte della mensa scolastica, che vengono ritirate da un lavoratore che fa lavori socialmente utili e portate nel frigorifero della Struttura 1.

Abbiamo dato dei contributi economici, arrivati però da Regione Lombardia, ad otto nuclei mono-genitoriali in aiuto dell'affitto e c'è appunto l'assunzione di un Aler.

Gli utenti che accedono agli aiuti sociali rappresentano meno dell'1% delle famiglie di Mandello. Il numero da cosa lo si può evincere? Nel 2023 il numero dei beneficiari del reddito di cittadinanza a Mandello è stato 41, di cui sei muove richieste. L'incidenza sulla popolazione di Mandello è dello 0,4%.

L'incidenza del reddito di cittadinanza sulla popolazione dell'Ambito di Bellano – l'Ambito di Bellano è il nostro riferimento e praticamente si tratta dei 29 Comuni tra Abbadia e Colico (compresi) e tutta la Valsassina – è dello 0,8%.

L'incidenza del nord-ovest dell'Italia, in base ai dati Istat del 2022, è l'8,8%.

Per quanto ci riguarda, o noi abbiamo tanti cittadini che non aderiscono e non hanno fatto domanda per avere il reddito di cittadinanza, oppure abbiamo una situazione non così brutta come la si vorrebbe dipingere.

SINDACO: La parola all'assessore Nessi.

NESSI: Saluto il nuovo consigliere.

In parte ha già risposto il Sindaco alle domande fatte sui miei capitoli. Mi sento soltanto di aggiungere qualcosina rispetto al Sentiero del Viandante, visto che c'è una Conferenza dei Comuni che se ne occupa, raccogliendo dei fondi, che poi vengono spesi proprio per la valorizzazione del Sentiero.

Io ho qua il Consuntivo dell'anno scorso. L'Ente capofila è il Comune di Bellano e sono circa dodici gli Enti che compongono il Gruppo di Comuni che si occupa del Sentiero.

Ho qui il Rendiconto dell'anno scorso, dal quale si può vedere che noi abbiamo versato 2.000 euro (ogni Comune versa 2.000 euro). L'anno scorso sono stati spesi in totale 4.300 euro per l'acquisto di un eco-contatore installato a Piantedo. Qui dice anche che nei primi mesi invernali sono stati contati tremila passaggi.

È stata poi fatta una campagna di marketing "Viandante sul Lago", per la quale sono stati impegnati 3.000 euro. Le visualizzazioni sono state duemila e i click millecinquecento.

Sono stati spesi 10.431 euro per la fornitura di quindici pannelli in *T-bond*, che verranno poi distribuiti sul Sentiero del Viandante e che sono ancora in fase di realizzazione. Ogni Comune ha fornito i punti secondo cui, a proprio parere, andavano posati e le fotografie necessarie. Rimangono ancora 11.126 euro, che si trovano nel Fondo per le manutenzioni. Per l'anno 2024 abbiamo impegnato la stessa cifra.

Riguardo le altre cose che avevamo annotato, ha già risposto il Sindaco per quanto riguarda il Moto Guzzi Museum. Come ha detto lui, abbiamo dato una buona spinta grazie al nuovo Piano di Governo del Territorio, ma arriva anche dall'afflusso turistico in crescita che abbiamo avuto negli ultimi anni e che rende il nostro territorio sempre più attrattivo.

A ciò mi ricollego riguardo a quanto si diceva relativamente alla tassa di soggiorno. Abbiamo incassato 62.000 euro nella tassa di soggiorno. Un dato preciso sul numero di pernottamenti diventa un po' difficile, anche perché questa cifra non viene proprio dai pernottamenti effettivi, in quanto pernottano da noi anche persone con disabilità, che sono esenti, bambini, gli accompagnatori dei disabili e quindi questi non vanno nel conteggio degli importi.

Sappiamo che da noi e sul Lago abbiamo un pernottamento medio poco sopra i tre giorni e quindi, calcolando queste variabili, io mi sento di dire che abbiamo avuto sul territorio almeno 50.000 presenze nel 2024.

Siamo sotto il migliaio di posti letto tra le Case Vacanze, che sono in aumento negli ultimi anni. Qualcuna di queste sta già diventando imprenditoriale, visto sopra le tre Case Vacanze diventa imprenditoriale. L'imprenditore deve quindi aprire la Partita Iva ecc.. Abbiamo ormai 160 Case Vacanze, tre o quattro affittacamere, i *bed and breakfast* sono in diminuzione e abbiamo sempre

tre hotel, tra cui uno a cinque stelle e due a tre stelle.

Si parlava del Servizio Navetta, ma al riguardo ha già risposto il Sindaco, per cui non ho altro da aggiungere, se non dire che è un servizio utile per il territorio.

SINDACO: Ringrazio l'assessore Nessi. La parola all'assessore Gatti.

GATTI: Parto dall'ultima domanda, ossia quella relativa alla Polizia Locale. Al riguardo, io incomincio a dare alcuni dati, giusto per far capire un attimo i servizi che la Polizia Locale ha svolto nel 2023.

Occorre dire che avevamo cinque agenti a tempo indeterminato di cui però uno, a metà 2023, è stato trasferito alla Struttura 3. Per ora è ancora un agente, ma non ha effettuato il servizio per sei mesi. Abbiamo inoltre avuto due agenti a tempo determinato, ossia un trimestrale e un semestrale. Per quanto concerne quindi il personale, per tutte le cose che la Polizia Locale deve fare durante i propri servizi, direi che manca qualcosa per poter effettuare un servizio veramente efficiente.

Sono stati fatti 325 verbali, per un totale di 88.000 euro.

Per quanto concerne i divieti di sosta, questi sono stati 2.012, per un totale di 94.396 euro. Chiaramente si tratta di dati potenziali, in quanto poi c'è chi paga e chi non paga. Bisogna inoltre dire che c'è anche molta burocrazia per andare a recuperare queste cifre.

Per quanto riguarda "Verbali art. 80 – Mancata revisione per auto", si parla di 148 auto, per un totale di 34.000 euro.

Per quanto concerne "Sequestro auto con confisca – art. 193", sono stata confiscate 29 auto.

Gli incidenti sono stati 23: 10 con feriti e 13 senza feriti.

I verbali amministrativi sono stati 45.

Le varie notifiche hanno raggiunto il numero di 157.

Le notifiche di Polizia Giudiziaria sono state 81.

Gli accertamenti anagrafici sono stati 295, in quanto la Polizia Locale ha in carico anche gli accertamenti anagrafici.

Le ore di educazione stradale per le varie scuole sono state 37.

Le ore serali lavorative, relativa ad esempio a "Mandello Sicura", ossia i servizi notturni che riusciamo comunque a fare, sono state 120.

Le sanzioni relative alle auto per la pulizia delle strade sono state 157. Al riguardo dobbiamo dire che nel 2023, avendo rifatto tutta la cartellonistica delle pulizie strade, per molti mesi gli agenti non sono usciti, in quanto stavamo rinnovando tutti questi orari. Da circa un mese e mezzo hanno ripreso nuovamente a fare queste uscite, per cui un agente segue la macchina che effettua la pulizia strade e sanziona. Chiaramente ciò non viene fatto tutte le volte, ma si sceglie a campione.

Rispondo relativamente ai dati *autovelox*. Attualmente noi abbiamo quattro autovelox: due al Moregallo e due a Olcio. I due di Olcio verranno spostati in questi giorni. Ad Olcio è stato infatti messo un "semaforo intelligente", che blocca le macchine oltre i cinquanta chilometri orari, per cui ormai non servono più. Dovremo metterne uno nella zona Albergo Grigna e uno nel rettilineo Gilardoni. Per quanto riguarda invece un terzo, che prenderemo, probabilmente questo verrà messo in zona Tavernetta, dove però ci sono delle pittografie di cinquanta chilometri orari.

Debbo anche annotare che con il Decreto Salvini, gli autovelox vanno un po' anche a scemare. I dati che leggiamo, relativi a Comuni piccolini che hanno incassato 100.000 euro, sono potenziali. Praticamente il Decreto Salvini annulla quasi gli *autovelox*, visto che se in una strada extraurbana si può procedere a novanta chilometri orari, tu non puoi mettere l'*autovelox* a

sessanta chilometri orari, ossia non deve essere inferiore di venti chilometri rispetto a ciò che potenzialmente prevede la strada. Si tratta di un dato così, però poi debbono sempre essere presenti gli agenti. Riguardo i dati che leggiamo, riferiti a tanti Comuni, occorre dire che spesso questi sono sulla carta e non sugli incassi reali.

Noi abbiamo comunque questi quattro *autovelox*. Debbo dire che l'*autovelox* è una scatola vuota. Le apparecchiature che vengono immesse sono costosissime. Noi non le abbiamo, quindi le affittiamo per un *tot* di giorni l'anno ed hanno un costo.

Ribadisco che con questo Decreto vanno un po' a scemare, però anche per il 2024 abbiamo già previsto la spesa per alcuni giorni per mettere queste apparecchiature.

Passo a parlare dello svincolo e della questione camion. Effettivamente se gli autisti guardano il cellulare e non guardano i cartelli... Abbiamo messo un cartello di due metri per 1,50 metri, con scritto "No *TIR*". Di questi cartelli ce ne sono due: uno al cimitero e l'altro cinquanta metri dopo e vari cartelli con scritto "Divieto di camion a 1,5 chilometri" ecc. ecc... Adesso ho ordinato un altro cartello di due metri, con scritto "No *TIR*" di due metri, da mettere più in su. Sinceramente non sappiamo più cosa fare, visto che se uno non guarda i cartelli, alla fine arriva su a Maggiana. La cartellonistica esiste e più di così non si può fare.

Corti mi chiedeva relativamente alla questione sportiva. Per quanto concerne il numero di persone che praticano sport, io non ho il dato. Noi abbiamo la Polisportiva e questa ha otto sezioni. Quest'anno si è arricchita di due nuove sezioni, ovvero il Triathlon e lo Sci, quindi da sei sono diventate otto. Lì ci sono corsi per tutti, quindi mi farò dare i dati per i vari corsi, sia maschili che femminili. Si tratta di un dato abbastanza complicato, però cercherò di trovarlo. C'è inoltre la Lega Navale e la Canottieri. Possiamo quindi dire che queste sono le tre Società pilota a Mandello. Mi farò dare dei dati e magari la prossima volta riferirò riguardo a quanti sono.

Noi abbiamo una convenzione ventennale con la Polisportiva, stipulata nel 2004, con la vecchia Amministrazione. Si tratta di una convenzione ventennale, che scade proprio quest'anno. Dobbiamo andare in gara. Ci si augura che la Polisportiva possa rivincere questa gara. Ce lo auguriamo, in quanto ci sta gestendo tutti gli impianti sportivi. Chiaramente la Polisportiva sta lavorando per partecipare a questa gara con degli investimenti massicci. Occorre quindi dire che questa è un po' la situazione. Vedremo che cosa emergerà da questa gara.

Vado a rispondere relativamente al discorso dei 25.000 euro, che mi si chiedeva per la copertura. È stata rifatta la copertura del tennis, per un totale di circa 75.000 euro e la Polisportiva ha contribuito con una spesa di 25.000 euro.

Sappiamo che la manutenzione straordinaria è a carico del Comune, però la Polisportiva ha comunque contribuito. Per quanto concerne poi la manutenzione ordinaria, occorre dire che questa è compresa nella convenzione e che il Centro Sportivo funziona bene. Questo è quanto.

Vogliamo costruire una sede nuova per quanto riguarda i Canottieri e quindi ci stiamo attivando per trovare dei contributi comunali.

Con la Lega Navale abbiamo una convenzione ventennale, che non scade adesso. Anche lì si tengono corsi per ragazzi, bambini ecc. ecc..

Questo è quindi un po' il panorama sportivo.

Sugli *autovelox* non mi ripeto, in quanto ho già detto tutto. Si cerca di limitare la velocità. Onestamente a Mandello, come in altri posti, si corre troppo. Si cerca quindi di fare una segnaletica orizzontale, che nessuno guarda. La segnaletica verticale la guardano un po' di più, però si è cercato di potenziarle. Si è cercato di fare anche dei percorsi pedonali, ad esempio in Via XXIV Maggio, oppure di essere sensibili anche vicino agli Asili e alle Scuole con segnaletiche. La conformazione del paese è quella, per cui non è che si possa cambiare molto.

Abbiamo delle criticità per quanto concerne Via San Zenone. Anche lì si è comunque cercato, in

ogni modo, di limitare il traffico con cartellonistiche in cui è scritto che i camion non possono passare. La Polizia Locale non può comunque rimanere lì due o tre ore al giorno, in quanto – lo ribadisco – la burocrazia è tanta. Vi basta pensare solo al discorso dei permessi “ex bollini blu”. Quest’anno ci siamo presi carico noi, come Amministrazione e non la precedente ditta preposta per rilasciarli. Anche in questo caso, si tratta di un lavoro che sta finendo in questi giorni, però pensiamo ai duemila permessi da rilasciare. Abbiamo introdotto il sistema online, però sappiamo che il 50% delle persone vuole recarsi di persona. Non credo di dover dire altre cose, in quanto mi sembra di aver detto tutto. Se ho mancato a qualcosa, nella replica riferirò. Grazie!

SINDACO: Grazie mille, Assessore Gatti! La parola all’Assessore Tagliaferri.

TAGLIAFERRI: Sarò breve, in quanto su molte cose hanno già risposto gli altri colleghi, in merito anche a ciò che sono i miei capitoli.

Inizio una considerazione riallacciandomi a quanto diceva l’assessore Gatti sulla Polisportiva, in particolar modo sulla questione del Polo sportivo.

Il Polo sportivo lo avevamo inserito nel 2020 nelle linee programmatiche, in quanto l’idea iniziale e l’idea che stiamo comunque continuando a portare avanti è quella di creare un Polo sportivo che comprenda la zona dell’attuale Polisportiva, la zona Canottieri, la Lega Navale e il fabbricato che abbiamo ultimato (mancano le sistemazioni esterne) della riqualificazione dell’Area Pra Magno.

I 175.000 euro su Pra Magno, riguardo a cui chiedeva il consigliere Corti, fanno riferimento alla chiusura dei lavori dell’anno scorso e alla liquidazione finale dei lavori del fabbricato. Sono rimasti fuori gli asfalti e quant’altro, rispetto ai quali stiamo provvedendo noi. Anche in quel fabbricato verrà istituita l’idea che stiamo portando avanti relativamente ad una palestra sportiva, con i percorsi attrezzati per l’arrampicata sportiva *indoor*. Stiamo quindi lavorando sotto questo aspetto. L’idea consiste quindi nel creare un Polo sportivo, in cui la maggior parte delle attività sportive siano praticamente concentrate in un luogo solo.

Anche il discorso relativo al rifacimento del manto del campo sportivo è contenuto nelle linee programmatiche.

Le linee programmatiche, come ricordava prima il Sindaco, sono la previsione e la indicazione che la maggioranza indica nel Consiglio di insediamento e sono quelle che poi verranno sviluppate durante il mandato. Raccogliendo quindi i vari pezzi durante l’anno, andiamo a comporre a comporre il puzzle.

Il campo sportivo verrà probabilmente indicato negli investimenti che la Polisportiva farà nei prossimi anni, con la presentazione di ciò che sarà un progetto legato ad un Piano di investimento all’interno dell’area e una gestione poi delle aree stesse. Il campo dovrebbe quindi andare in questa direzione.

L’Assessore Gatti ha detto anche a cosa fanno riferimento i 26.000 euro. Si tratta chiaramente di quelli legati al riconoscimento, da parte del Comune, delle spese per il riscaldamento, quindi per il metano della Polisportiva, frutto della convenzione del ’95, poi rinnovata nel 2004 e che va in scadenza al termine di quest’anno. Probabilmente questa cifra non verrà più riconosciuta, ma verrà spalmata all’interno del progetto con il Piano di investimenti e la nuova sostenibilità all’interno di ciò che sostanzialmente è il nuovo progetto.

Vado a rispondere a quanto chiedeva il Consigliere Gilardoni relativamente alla scuola.

Occorre dire che la scuola, rispetto all’aggiornamento fatto nell’ultimo Consiglio Comunale, con la variazione del Piano Triennale, la palla è passata al Ministero. Noi siamo ancora nella graduatoria fatta da Regione Lombardia, nella quale aveva raccolto il fabbisogno scolastico e

aveva redatto una graduatoria per l'assegnazione dei fondi a livello regionale. Le parti per i Comuni che non sono stati finanziati sono passati adesso al Ministero. Il Ministero non ha ancora sbloccato le risorse, per cui non è ancora andato ad integrare le risorse sulla graduatoria. Siamo quindi in attesa. Come dicevo la volta scorsa, si tratta di una cosa fondamentale per l'investimento e per la sistemazione della scuola. Questo anche perché, se non arriveranno le risorse, bisognerà pensare ad una strada alternativa per la sistemazione di quel fabbricato, con i problemi annessi e connessi.

Relativamente al svincolo, faccio giusto una battuta. La rotonda era stata allargata proprio a fronte di una manomissione fatta da un *Tir* ed è stata allargata proprio perché, nonostante ci siano i cartelli, gli avvisi e sia stato segnalato anche a Google che la strada non è accessibile ai mezzi pesanti, abbiamo comunque la possibilità di girare. Qualora arrivassero lì, non si dovrebbero comunque infilare nella rampa di uscita, ma adesso hanno la possibilità di girare.

Passo alla questione energia. Al riguardo, l'investimento importante fatto in questi anni è stato quello al *relamping* della pubblica illuminazione, che deve essere concluso e rendicontato entro il 30 giugno 2024, per cui ormai ci siamo. Tutto il lavoro è praticamente completato. Con l'Ente gestore stiamo ancora verificando qualche dettaglio sotto alcuni aspetti e sotto alcune normative, soprattutto legate alle telecamere. Vi ricordo che le telecamere hanno un requisito fondamentale del contributo legato al Bando *Lumen*, al quale abbiamo partecipato e per il quale abbiamo preso un contributo di 500.000 euro.

Bisogna quindi definire questa ultima cosa in base alla normativa sulla privacy e poi forse ci siamo, ossia dopo quattro anni abbiamo concluso un investimento fondamentale.

Tale investimento è fondamentale sotto due aspetti. Mi riferisco, *in primis*, all'inquinamento luminoso, visto che con la sostituzione delle vecchie lampade a led si è andati ad intervenire sotto questo aspetto e, in secondo luogo, all'aspetto dei costi. Occorre dire che in questi tre anni, soprattutto nel 2022, abbiamo avuto un aumento considerevole dei costi, in particolar modo dal punto di vista del costo energia. Il 2022 è stato drammatico sotto questo aspetto e ciò non solo per la pubblica illuminazione, ma per tutte le forniture, quindi anche per gli edifici e quant'altro. Avendo investito e diminuito la potenza degli impianti, quindi giocato sul risparmio e sostituito con il led, probabilmente abbiamo attenuato questo incremento sotto l'aspetto del costo e del quantitativo di energia consumata.

Stiamo ridefinendo proprio in questi giorni con *City Green Light* il canone, anche sotto l'aspetto dell'incremento che ci è stato sul 2022. Probabilmente nel prossimo Consiglio Comunale porteremo una rinegoziazione di ciò che è il canone, per cui magari approfondiremo il discorso nel prossimo Consiglio e anche nella Commissione legata al Consiglio.

Per quanto riguarda la diagnosi degli edifici, abbiamo analizzato quelli che sono i centri di costo maggiori per i consumi. Ovviamente il Comune è già dotato di pannelli solari, pompa di calore e sono già stati fatti investimenti importanti sull'edificio comunale e sulla sala Consiglio. Gli altri tre centri importanti di costo sono Servizi Sociali, Teatro – in modo importante – e Scuole.

Tolto il discorso della Scuola Pertini, nella quale è in previsione l'intervento di abbattimento e ricostruzione, quindi una scuola iper-tecnologica anche dal punto di vista dei consumi, abbiamo fatto una analisi per quanto riguarda il Teatro, che è un centro di costo importante e la verifica per il posizionamento di circa sessanta kilowatt di pannelli solari. Stesso discorso sulla Scuola Media. Questo è stato fatto per due scopi, ossia per abbattere i costi e per portare avanti la Comunità Energetica, cosa che forse aveva chiesto a suo tempo il consigliere Gilardoni. Sotto questo aspetto stiamo quindi cercando di portare avanti questo discorso, che è un discorso legato sia al consumo, quindi alla riduzione dei consumi, che all'efficientamento energetico.

Sulla questione Amianto, come Comune riceviamo quelle che sono le segnalazioni, che poi puntualmente inviamo ad ATS. Chiaramente il censimento degli edifici c'è, ma ancora non è

presente un obbligo normativo che imponga la sostituzione. Ci sono stati gli incentivi, qualcuno è intervenuto con i bonus fiscali però, secondo me, dall'“amianto zero” i passi da fare sono ancora importanti sotto questo aspetto.

SINDACO: Su questo tema aggiungo che proprio il mese scorso abbiamo re-inviato una richiesta di verifica di tutte le strutture con presenza ancora amianto sul territorio di Mandello, con l'aggiornamento del grado di deterioramento. Negli anni non si sono poi parlati tra loro l'Ufficio di Edilizia Privata e l'Ufficio Lavori Pubblici, per cui tanti interventi di bonifica sono stati fatti, ma ancora non risultano a registro. Stiamo quindi cercando di bonificare anche questa parte. È vero che, pur essendo ovviamente presente un tecnico, si tratta sempre di una autocertificazione circa il livello di deterioramento. Stiamo cercando di raccogliere tutti i dati. Chiaramente andremo a fare un controllo insieme ad ATS su quelli che si sono avvicinati di più al numerino che porta alla sostituzione, visto che probabilmente lì dentro ci saranno alcuni tecnici che hanno cercato di stare leggermente indietro rispetto ad interventi che invece sono necessari già nel breve. Abbiamo quindi dato questo input alla struttura e stiamo andando avanti in questo senso.

TAGLIAFERRI: La questione rifiuti è un tema importante per quanto concerne l'aspetto dell'inquinamento, ma anche l'aspetto dei costi, in quanto hanno una incidenza importante sul nostro Bilancio. Noi spendiamo circa un milione di euro l'anno per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti. Il fatto di andare quindi verso una raccolta differenziata più importante ci permette comunque di diminuire i costi e di aumentare i quantitativi di differenziata, che hanno chiaramente un impatto importante sulla questione dell'inquinamento.

Consigliere Corti, non so se lei abbia già preso i sacchetti dai distributori, ma anche i sacchi viola adesso hanno il tracciamento, quindi hanno il *Code* legato al riconoscimento anche per il rifiuto differenziato. Questo non è ancora obbligatorio rispetto al sacco rosso, in quanto la tariffazione puntuale è legata al rifiuto indifferenziato, però si sta andando anche nella direzione del rifiuto differenziato.

Sui rifiuti siamo altalenanti. L'anno scorso abbiamo quasi raggiunto il 75% per nostro Comune, che è un dato leggermente più basso rispetto al dato provinciale. Sostanzialmente i Comuni del Lago soffrono soprattutto nel periodo estivo. Noi abbiamo un incremento di circa 50-100 tonnellate al mese, nei mesi di maggio, giugno e luglio, totale di rifiuti. Stiamo parlando di 400 tonnellate al mese di rifiuti. Generalmente nei mesi invernali siamo sulle 300 tonnellate e abbiamo poi questa impennata nei mesi estivi, soprattutto per la raccolta e lo svuotamento dei cestini e per rifiuti abbandonati dai turisti. Abbiamo inoltre il problema del Moregallo, in quanto lì troviamo veramente un quantitativo enorme di rifiuto abbandonato. Tutto ciò incide un po' sui dati della indifferenziata, visto che il quantitativo maggiore di rifiuto è rifiuto indifferenziato.

L'anno scorso, nonostante questo, al Comune di Mandello del Lario sono stati riconosciuti 11.000 euro non erogati in termini di liquidità, ma vengono forniti attraverso servizi proprio per l'aumento della raccolta differenziata, che se a livello provinciale supererà l'80%, per il Comune di Mandello del Lario saranno previsti quasi 40.000 euro, sempre da gestire in servizi e non erogati in liquidità. Occorre quindi dire che riguardo ai rifiuti, pur con le difficoltà che abbiamo soprattutto nel periodo estivo, stiamo andando bene.

Per quanto concerne invece la questione delle strade silvo-pastorali e dei marciapiedi, i 180.000 euro che abbiamo investito sono soldi arrivati dalla Comunità Montana, la quale ha stanziato 60.000 euro su tre interventi di viabilità agro-silvo-pastorale. Abbiamo quindi fatto i progetti e li abbiamo spesi, visto che i soldi che ci sono arrivati andavano spesi, in quanto legati ad un bando PNRR.

Stiamo parlando di 180.000 euro, che a fronte degli investimenti per quanto riguarda la viabilità pedonale sul territorio sono un nulla.

Vado a ricordare gli investimenti già fatti e realizzati:

- 350.000 euro per il marciapiede di Via Manzoni;
- 750.000 euro per la sistemazione e la creazione del marciapiede sulla 72 ad Olcio, dove adesso stiamo portando avanti il secondo lotto, che andrà a gara a maggio, per altri 750.000 euro e ciò per allungare i percorsi pedonali e la messa in sicurezza con il marciapiede;
- 2.350.000 euro per la ciclopedonale, quindi la creazione di un nuovo marciapiede, che collegherà sostanzialmente il Centro storico di Mandello basso, fino al confine con Abbazia;
- 400.000 euro di progettazione legata al progetto per il marciapiede di Via per Maggiana e 350.000 euro per il marciapiede di Via Carletta.

Probabilmente abbiamo una visione diversa rispetto alle priorità e agli investimenti dal punto di vista pedonali, però non possiamo dire che non ci stiamo impegnando sotto questo aspetto, che è un aspetto fondamentale per il nostro territorio. Come diceva infatti prima l'assessore Gatti, si tratta di un territorio che oggi – purtroppo –, con la creazione delle nuove strutture con il Centro abitato che si è sviluppato, è veramente una scalata. Non ultimo, il progetto che stiamo portando avanti per la ciclopedonale verso Abbazia. Si tratta di un progetto che ci sta impegnando in modo importante proprio per la difficoltà nel trovare gli spazi necessari per la realizzazione del marciapiede di 2,5 metri, quindi lo spostamento della strada e quant'altro per poter andare a realizzarlo.

SINDACO: Ringrazio l'assessore e ringrazio tutti. Come detto, abbiamo cercato di rispondere il più possibile. Speriamo di essere stati esaustivi in questo primo giro.

Lascio la parola ai consiglieri, in caso dovessero esserci altre cose da aggiungere.

VALSECCHI: Una piccola considerazione in merito all'argomento a cui avevo accennato prima, ovverossia la partecipazione dei Comuni alla lotta all'evasione. Io non mi sono letto tutta la normativa, in quanto è molto estesa e anche i riassunti che ho trovato e che raccontavano la partecipazione dei vari Enti a questo tipo di attività sono molto dettagliati e quindi vanno letti compiutamente. Io non ho però trovato da nessuna parte un argomento che accennasse alla delazione, da parte dei cittadini, rispetto a comportamenti del vicino o di altri cittadini che non erano conformi.

Ho letto da più parti che c'è una grossa rilevazione di dati, che poi vengono comunicati alla Agenzia delle Entrate o agli Enti preposti per quanto riguarda la Polizia Locale, gli Uffici interni (fiscali e non fiscali), quelli delle attività commerciali e via dicendo. Per quanto riguarda i cittadini, io non ho visto assolutamente nulla. Magari mi sbaglio, però... La delazione in quel senso lì sarebbe fatta dal Comune, ma penso che rientri anche in quella che è la sua attività, in quanto tutti gli Enti amministrativi, così come prevede la normativa, debbono partecipare alla lotta all'evasione.

Questa era solo una puntualizzazione, dopodiché se c'è l'intenzione di approfondire questo argomento oppure se lo state approfondendo o cose del genere, diciamo che fa parte anche delle nostre corde.

SINDACO: Prego, consigliere Corti!

CORTI: Vi ringrazio per le risposte. Si tratta di una attività che noi facciamo e vi ringraziamo per le risposte.

Sono però un po' meravigliato che a livello turistico non vi sia il numero delle presenze, anche

perché è un introito del Comune e quindi, quanto meno quelle che pervengono agli Uffici, si dovrebbero sapere. Capisco riguardo alle 50.000 presenze in generale e ai mille posti letto, però credo che i 62.000 euro facciamo fronte a numeri di persone. Il dato che serviva era quindi questo.

L'altra cosa che voglio dire è relativa al Sentiero del Viandante. Sa, assessore, che importanza ha il Sentiero del Viandante nel nostro turismo? L'ha percorso lei dal confine di Abbadia fino al confine del Comune successivo? A me capita di percorrerlo e nei Comuni limitrofi alcuni tratti sono legittimamente tenuti meglio, cioè si presentano meglio. Anche questo è un modo per vedere come il Comune si pone rispetto ad una persona che viene dall'esterno. La mia osservazione era quindi in questa direzione. Non vorrei sollevare delle..., però questa è una osservazione che faccio. Grazie!

SINDACO: Rispondo io, in quanto negli anni passati c'è stato al riguardo un problema abbastanza importante. Quando sono successe queste cose l'assessore non c'era, per cui rispondo io e ciò proprio perché – l'ho detto che siamo onniscienti –, almeno sull'archivio di quando l'assessore non c'era, è un po' difficile che stasera riesca a dare una risposta. La questione è però che quasi tutta la pavimentazione effettuata nei Comuni di Lierna e di Abbadia Lariana, per esempio, venne da fondi destinati da Comunità Montana per tutti i Comuni sotto ai 5.000 abitanti per la pavimentazione dei sentieri storici. Noi eravamo quasi riusciti a prenderne un pezzo di quelli che poi Abbadia ha utilizzato per arrivare fino a Via Carlo Cattaneo, in quanto eravamo riusciti ad intercettare da Regione Lombardia la possibilità di utilizzare al ribasso di altre attività anche nei Comuni sopra i 5.000 abitanti, pur ricompresi all'interno della Comunità Montana. Era poi però intervenuta nuovamente Regione Lombardia a dire che invece non si potevano utilizzare, se non nei Comuni sotto i 5.000 abitanti, che su questi interventi hanno effettivamente avuto delle risorse aggiuntive molto importanti.

Sicuramente, in animo nostro e dell'assessore, c'è soprattutto il fatto di riuscire a trovare una soluzione nell'area dello Scambia Valle, che è un po' complicata, brutta ed è un sentierino, più che il Sentiero del Viandante, come siamo abituati a conoscerlo, anche se nella parte nord del Sentiero del Viandante ci sono altre zone ugualmente impervie o ancora più difficili da percorrere. Effettivamente, però, su quell'area vorremmo trovare una soluzione diversa.

CORTI: Grazie!

NESSI: Rispondo per quanto riguarda i pernottamenti.

Come lei sa, l'Imposta di Soggiorno è una imposta. Ovviamente io non ho sottomano tutti i dati relativi alla Imposta non essendo l'Assessore ai Tributi. Ciò che le ho riferito è il dato che io ho potuto desumere dai dati che ho. Ciò anche perché non abbiamo dei dati precisi su ogni struttura, in quanto vengono dichiarati i pernottamenti passati, ma non i pernottamenti effettivi, visto che vengono tassati fino a sette notti e chiunque potrebbe soggiornare anche più di sette notti.

Io desumo quindi questo dato da ciò che ho e non posso andare oltre. Il dato preciso può averlo la Questura, in quanto alla Questura vengono forniti tutti i dati del pernottamento per intero, in quanto non è un conteggio che deve fare sulla tassa di soggiorno, ma soltanto un controllo sulle presenze. Mi riprometto però di rilevarlo.

CONCA: Vorrei fare una piccola riflessione. Innanzitutto ringrazio i miei colleghi per il lavoro svolto, visto che comunque leggere questo documento in venti giorni non è una cosa semplice e ringrazio gli assessori per le risposte.

Tra le tante cose dette, ce n'è stata una che mi ha fatto abbastanza accapponare la pelle e quindi

mi permetto questa piccola riflessione rispetto a ciò che è stato detto dall'Assessore Pachera relativamente al coinvolgimento della popolazione sopra i quindici o sedici anni. Dire che dobbiamo semplicemente arrenderci al fatto che i ragazzi non si presentino alle attività che vengono organizzate e che siano più interessati ai loro rapporti amicali che svolgono nel capoluogo, mi sembra una riflessione abbastanza incredibile. Basterebbe guardarsi intorno per vedere quante Associazioni di giovani stanno nascendo su tantissimi temi. Faccio un esempio a noi vicino, ossia *Save the Lake*, costituita tutta da giovani.

Onestamente sono un po' stufo di questa retorica "*vintage*", semplicemente per il fatto che i ragazzi non abbiano interessi e non si interessino a nulla, visto non è assolutamente vero. Io ritengo che sia sufficiente coinvolgerli, in quanto hanno ben voglia di rispondere. Tutto qua. Grazie!

PACHERA: Di più, da un punto di vista amministrativo, non è possibile fare. Certo che "accapponare la pelle" direi che è un'espressione decisamente forte.

CONCA: Assessore, riguardo a ciò che sta dicendo, è una sconfitta sua.

PACHERA: Io non credo. Ci sono momenti in cui arrivano, li vedi ecc., però sfuggono. I ragazzi hanno altri interessi.

CONCA: Non possiamo coinvolgerli?

PACHERA: Il Comune cosa dovrebbe fare? Sentiamo!

CONCA: Coinvolgerli semplicemente.

PACHERA: Sì, ma hanno un'età in cui sono capaci di gestirsi e organizzarsi.

CONCA: Pensiamoci, in quanto sarebbe ora!

SINDACO: Assessore, mi scusi, ma debbo intervenire ancora e forse per esperienza politica pregressa, che anche "Casa Comune" non ama.

Anch'io sarei contento se ci fossero delle Associazioni nuove sul territorio e penso apertamente che il Comune debba eventualmente aiutarle a crescere, ma non debba mai e poi mai provare a metterci il cappello sopra. Questo a Mandello è infatti successo con un'unica Associazione giovanile, alla quale si è cercato di mettere il cappello sopra e l'Associazione è morta. Ciò è successo undici anni fa. Sto parlando di "*Zuba Zuka*", una bellissima Associazione, che poi ha avuto proprio questo problema e non con questa Amministrazione, quindi ben venga.

L'assessore sicuramente non può sostituirsi alle iniziative dei giovani, anzi è bene apprezzata nel nostro territorio qualsiasi cosa i giovani vogliano fare e in qualsiasi termine. Sfido io a trovare qualcuno che, in qualche maniera, non abbia trovato una soluzione soprattutto per quanto ci riguarda. Ne faccio una nostra, che è recentissima. Quest'anno Sonica festeggia i vent'anni. Da più di quindici anni esiste una convenzione con la famiglia Falck a seguito di una problematica di natura legale per cui è consentita una deroga musicale nel mese di settembre. Peccato che quest'anno Sonica sia stato programmato negli ultimi tre giorni di agosto.

Per Sonica, noi siamo riusciti ad intervenire con la famiglia Falck per avere la deroga anche nel mese di agosto, mettendoci veramente tanto in difficoltà, però lo facciamo. Credo che questo sia un attestato importante di una cosa... Anche su questa, nel tempo, si è cercato di mettere il

cappello politico. Debbo però ringraziare i ragazzi, in quanto non hanno mai voluto che questo succedesse e con loro c'è stata veramente una importante collaborazione in questi anni. Anche questo è quindi un motivo e un modo per dare spazio ai giovani.

L'altro è il mio tentativo di riuscire a mantenerle a Mandello collaborando, anche se non direttamente, malgrado dalle altre parti del Lago ci sia molta più disponibilità economica rispetto alle bellissime iniziative che si cercano di fare in estate, sempre fatte dai giovani. Altre aree del nostro Lago hanno disponibilità economiche ben diverse, però cerchiamo di fare il possibile per riuscire a tenerle sul nostro territorio. Anche questo, secondo me, è uno spazio fatto dalla Amministrazione, che giustamente fa il proprio lavoro.

Nell'intervento fatto prima dell'assessore mi pare di non aver letto che non viene fatto nulla, ma che c'è un po' di scoramento sul fatto che è difficile coinvolgerli. Quello sì!

Ci sono altri interventi? Procediamo con la dichiarazione di voto. Prego, consigliere Valsecchi!

VALSECCHI: Chiaramente ciò che noi adesso andremo ad esprimere non è un voto che riguarda il Bilancio nella sua struttura e nella sua definizione, anzi a tal riguardo di sentiremmo anche di esprimere un plauso, in quanto ci sembra un documento ben fatto, soprattutto in considerazione dei contenuti, dei riferimenti di tutte le normative e via dicendo.

Politicamente, anche in coerenza con quanto fatto durante tutto l'anno, in primis per ciò che riguarda il Bilancio di previsione, non ci sentiamo di esprimere un voto positivo, dal momento che siamo in disaccordo su alcuni interventi, sui programmi e sulla realizzazione di alcune iniziative, proprio per come si sono sviluppate.

Ribadisco quindi che il nostro non può che essere un voto contrario.

SIBELLA: La maggioranza vota favorevole.

SINDACO: Procediamo con la votazione.

Il Sindaco pone quindi in votazione il punto all'ordine del giorno, ottenendo il seguente risultato:

Presenti n.	15
Votanti n.	15
Favorevoli n.	10
Contrari n.	5
Astenuti n.	0

Il Sindaco – Presidente proclama l'esito della votazione: il proposto ordine del giorno è approvato a maggioranza.

Dopo di che il Sindaco – Presidente pone in votazione l'immediata eseguibilità della deliberazione ottenendo il seguente risultato:

Presenti n.	15
Votanti n.	15
Favorevoli	15
Contrari n.	0
Astenuti n.	0

Al termine il Sindaco – Presidente proclama l'esito della votazione: la deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Sindaco
RICCARDO FASOLI

Il Segretario comunale
GIULIA VETRANO